



**unIMC**  
UNIVERSITÀ DI MACERATA

## 1 PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE

La presente relazione sulla performance - prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del Dlgs 150/2009 - costituisce lo strumento mediante il quale l'Università illustra agli stakeholder interni ed esterni i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente nell'ambito del ciclo di gestione della performance.

In data 30.1.2014 è stato approvato l'adeguamento del Piano della Performance - triennio 2013/2015 - la cui adozione è prevista dall'art.10, comma 1, lett. a) del Dlgs 150/2009 in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono stati declinati - per il triennio di riferimento - gli obiettivi strategici ed operativi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, gli obiettivi assegnati alle strutture e i relativi indicatori.

La presente relazione rendiconta dell'attività svolta nell'anno 2014 finalizzata al processo valutativo sulla base degli obiettivi gestionali fissati dall'Ateneo in sede di approvazione del Bilancio previsionale 2014.

La presente relazione è stata elaborata tenendo conto delle linee guida individuate dalla CIVIT con delibera n.5/2012 e redatta dagli uffici della Direzione Generale.

Per la gestione del Ciclo della Performance si è rivelata proficua la collaborazione con il Nucleo di Valutazione di Ateneo che, contraddistinto dai preziosi suggerimenti formulati in fase di validazione e verifica dei documenti redatti dall'Amministrazione, è stato propositore di uno stimolo costante al perfezionamento dei processi di misurazione della performance.

### Sommario

<b>1</b>	<b>PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE.....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI .....</b>	<b>3</b>
2.1	Il contesto esterno di riferimento.....	3
2.2	L'Amministrazione .....	4
2.2.1	Il personale.....	6
2.2.2	Benessere organizzativo.....	7
2.3	I risultati raggiunti .....	7
2.4	Le criticità e le opportunità - .....	15
<b>3</b>	<b>OBIETTIVI, RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.....</b>	<b>16</b>
3.1	Albero della performance .....	16
3.2	Obiettivi strategici .....	18
3.3	Obiettivi e piani operativi .....	18
3.3.1	Scostamenti.....	20
3.3.2	Risultati in materia di Trasparenza e integrità .....	21
3.4	Obiettivi individuali .....	22
<b>4</b>	<b>RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ .....</b>	<b>25</b>
<b>5</b>	<b>PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE .....</b>	<b>28</b>
<b>6</b>	<b>IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE</b>	<b>30</b>
6.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	30
6.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della <i>performance</i> .....	30

## 2 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

Gli stakeholder sono tutti i portatori di legittimi interessi rispetto all'attività dell'Ateneo e si possono distinguere, in sintesi, nelle categorie sotto riportate.

- Studenti/famiglie: in questa categoria sono da ricomprendere sia gli studenti attuali che quelli già laureati, nonché le famiglie degli stessi, che rappresentano i soggetti determinanti nella decisione delle scelte del percorso universitario.
- Studenti e docenti di istituti di istruzione secondaria superiore: tale categoria è rappresentata dai potenziali studenti dell'Ateneo e dai docenti come interlocutori privilegiati che possono indirizzare e orientare gli studenti nelle scelte future.
- Personale: tale categoria è rappresentata dal personale dipendente dell'università suddiviso per categoria (docenti, ricercatori, contrattisti, etc.; personale tecnico e personale amministrativo).
- Organi Istituzionali dell'Università: Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, etc.
- Associazioni ed Istituzioni: in tale categoria sono compresi quegli enti, di norma a natura associativa, portatori di interessi collettivi o di categoria che non hanno natura di enti pubblici.
- Pubbliche Amministrazioni: in tale categoria sono ricompresi tutti gli enti pubblici territoriali e non.
- Imprese: in tale categoria sono ricomprese tutte le imprese di natura privata nazionali e internazionali che intessono rapporti con l'Università di Macerata.
- Comunità scientifica: tutte le università nazionali ed internazionali e gli altri soggetti che appartengono alla comunità scientifica.
- Soggetti regolatori del sistema: sono quei soggetti come lo Stato, il MIUR, gli altri ministeri, etc., dai quali dipende l'operato dell'amministrazione pubblica in generale e dell'università in particolare.

### 2.1 Il contesto esterno di riferimento

Negli ultimi anni il sistema universitario ha subito profondi cambiamenti dovuti sia a riforme di carattere generale, quali ad esempio la riforma Brunetta (Dlgs n.150/2009), sia a riforme specificamente indirizzate al sistema, quale la legge 240/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario. Il recepimento della citata legge 240/2010 ha imposto all'Ateneo la necessità di progettare e realizzare una profonda revisione nell'organizzazione delle proprie strutture e nell'assetto degli organi di governo e cambiamenti consistenti nelle politiche di gestione delle proprie risorse (umane, finanziarie e strumentali). La legge, infatti, ha riaffermato i principi di semplificazione nell'organizzazione delle strutture, di efficienza, di valutazione e di verifica della qualità, al fine di migliorare l'offerta formativa e la ricerca e sviluppare l'internazionalizzazione.

L'anno 2014 è stato caratterizzato da ulteriori interventi normativi che hanno, comunque, influito sulle politiche dell'Ateneo e, conseguentemente, sugli obiettivi e i risultati che l'Ateneo si era prefisso di raggiungere e che, in dettaglio, verranno analizzati successivamente in questa relazione.

Di seguito si riportano alcune delle principali novità normative **nazionali** intervenute nel 2014 che hanno determinato impatti di natura funzionale ed organizzativa del mondo universitario:

- Emanazione delle linee generali di indirizzo e obiettivi della programmazione del sistema universitario per il triennio 2013/2015 emanate con decreto ministeriale del 10 ottobre 2013 e pubblicato il 10 gennaio 2014;
- Nuove disposizioni in materia di Assunzioni e mobilità nelle università, ridefinendo i limiti di contingenza corrispondenti alla spesa relativa al personale cessato dal servizio nell'anno precedente (legge di stabilità 2014);
- Definizione delle procedure e dei criteri relative l'abilitazione scientifica nazionale, riviste sulla base della risoluzione 8-00064 della VII Commissione;
- Introduzione del "Costo standard unitario di formazione per studente in corso" quale criterio di ripartizione della quota base FFO, con DM 906/2014

Nel **contesto territoriale**, pur permanendo le difficoltà legate alla contingenza economica, si evidenzia la continua tendenza a rafforzare i rapporti con le realtà economiche circostanti, pubbliche e private, con gli enti di governo territoriale, nonché con l'Università di Camerino. Con quest'ultimo partner, sebbene i rapporti sono limitati ad alcuni aspetti organizzativi e di didattica, continua la volontà di collaborazione in un'ottica sinergica di razionalizzazione delle risorse (sempre più limitate), pur essendo cessato l'accordo di programma. L'Ateneo maceratese nel 2014 ha contribuito alla promozione di politiche per lo sviluppo e il trasferimento tecnologico nel territorio, attraverso azioni proprie della cosiddetta "terza missione" con la costituzione di due nuovi spin-off e la conferma del Laboratorio umanistico per la creatività e l'innovazione (LUCI).

## 2.2 L'Amministrazione

Come descritto nel Piano Strategico 2013/2018, approvato dagli organi di governo nel 2013, la missione dell'Ateneo maceratese si racchiude nell'assunto *"continuare a valorizzare una storia lunga più di sette secoli all'insegna del merito e della qualità degli studenti (dalle matricole ai Phd students), dei ricercatori, dei professori e del personale tecnico e amministrativo. Guardare al futuro con impegno e intelligenza, per migliorare e diffondere, in maniera costante, i risultati della ricerca e della didattica negli ambiti di eccellenza. Rafforzare l'internazionalizzazione quale vocazione al confronto e al dialogo, anche per l'ulteriore sviluppo del territorio"*.

UniMC pone quindi al centro del proprio *"core business"* gli studenti che sono i destinatari diretti delle azioni volte a garantire servizi che favoriscano il diritto allo studio e la crescita personale per la loro realizzazione nel lavoro e nella società civile.

A tal fine, come detto in precedenza, con l'introduzione della Legge n. 240/2010, l'Ateneo ha concluso un profondo e radicale processo di rinnovamento organizzativo che ha permesso di superare le criticità evidenziate dalla precedente organizzazione dovute soprattutto alla frammentazione delle strutture e delle procedure.

Il 2014, infatti, è il primo anno di gestione dopo tale processo, completato nel 2013, che ha confermato la strategia vincente intrapresa ed ha permesso, attraverso l'efficientamento delle risorse umane e strumentali, in un contesto caratterizzato dal limitato turn-over, di rafforzare e creare nuove sinergie tra le diverse aree/centri/dipartimenti in modo da "alleggerire" il peso di alcuni processi (condividendoli tra più uffici) nell'ottica del miglioramento dei servizi, sia interni che esterni.

Nel corso del 2014, seppur limitate, sono intervenute ulteriori variazioni nell'assetto organizzativo volte alla massimizzazione dell'efficienza delle singole strutture sulla base delle competenze specifiche dei singoli.

L'assetto organizzativo definitivo dell'Ateneo maceratese prevede:

- 5 Dipartimenti (al cui interno sono strutturate 3 Scuole di Specializzazione)
- 4 Centri di Servizio
- 6 Aree Amministrative
- 1 Scuola di Eccellenza
- 1 Istituto Confucio

così come evidenziato nella figura seguente:

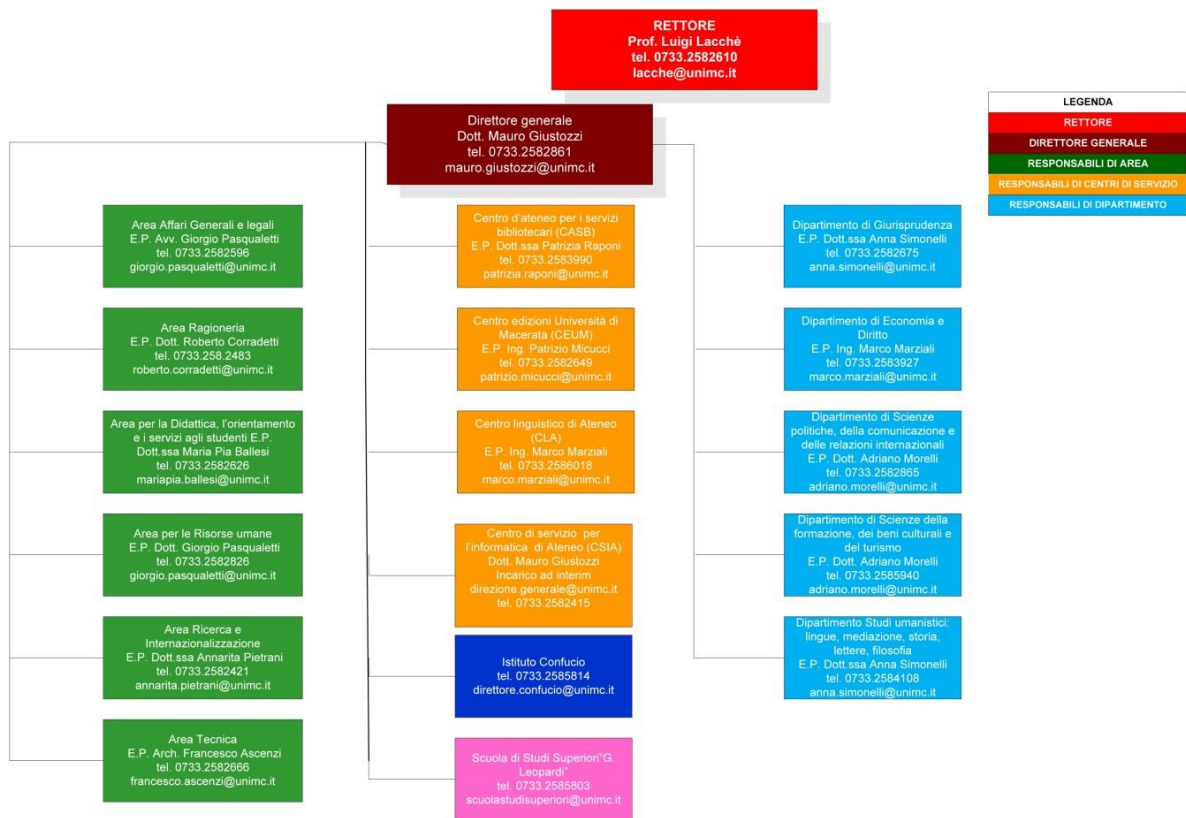


Figura 1 - Organigramma dell'Università degli Studi di Macerata

Per maggiori approfondimenti, si rinvia all'apposita sezione all'interno del link "Amministrazione Trasparente".

## 2.2.1 Il personale

La dotazione organica del personale alla data del 31/12/2014 risultava costituita come descritto nella tabella seguente che mette a confronto anche i dati riferiti all'ultimo quinquennio sia da un punto di vista numerico che in termini di costo (nel PTA sono compresi i Collaboratori ed Esperti Linguistici che, per l'anno 2014, risultavano pari a 9 unità mentre non è compreso il Direttore Generale):

Situazione del personale di ruolo						
Situazione al	Professori ordinari	Professori associati	Ricercatori	Assistenti	PTA	TOTALE
31.12.2010	88	73	150		316	627
31.12.2011	88	75	145		306	614
31.12.2012	83	79	139		297	598
31.12.2013	83	75	139		294	591
31.12.2014	74	91	121		284	570

Tabella 1 - Situazione del personale di ruolo

Fonte: Procedura PROPER/MiUR - Andamenti annuali

Come ben si evince dai dati inerenti la numerosità del personale, esso risulta, nel periodo considerato, avere avuto una diminuzione complessiva del 9,09%. Se si analizzano però i dati per categoria di personale -accorpando le varie categorie di docenti in una sola- si può notare come la riduzione maggiore si sia concentrata sul PTA che diminuisce del 10,13% mentre i docenti dell'8,04%.

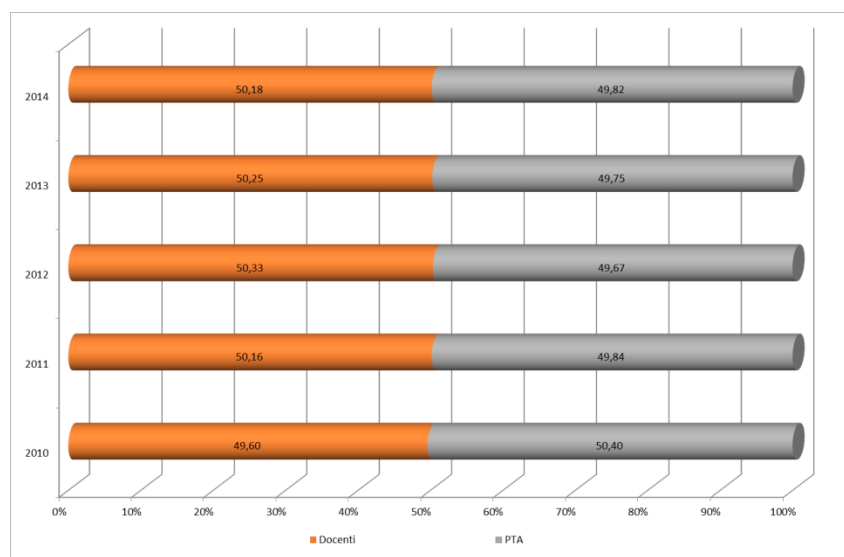


Figura 2 - Composizione del Personale per Categoria

Nel periodo considerato e in termini di composizione del Personale per categoria, si assiste ad un lento e progressivo ribaltamento tra PTA e Docenti che, a seguito delle politiche di reclutamento dell'Ateneo, volge a favore di questi ultimi.

Nel periodo 2010-2014, l'andamento del costo del personale di ruolo, in termini di massa stipendiale, risulta essere quello della tabella seguente:

	2010	2011	2012	2013	2014
Personale docente	€ 22.613.622	€ 22.372.959	€ 21.742.032	€ 21.189.786	€ 20.799.714
Personale tecnico amm.vo	€ 11.295.696	€ 12.006.789	€ 11.768.244	€ 11.430.440	€ 11.265.419
<b>Totale</b>	<b>€ 33.909.318,00</b>	<b>€ 34.379.748,00</b>	<b>€ 33.510.276,00</b>	<b>€ 32.620.226,00</b>	<b>€ 32.065.133,00</b>

Tabella 2 - Costo del personale

Risulta logica conseguenza che anche il costo del personale segua l'andamento in termini numerici del personale.

Nel periodo considerato vi è stata una diminuzione del 5,44% del costo complessivo del personale che, nello specifico, ha riguardato un -8,02% per i docenti ed appena lo 0,27% per il PTA. Questo ultimo dato non tragga in inganno poiché risente dell'ultimo rinnovo contrattuale (2009 con pagamento 2011) di cui ha goduto il PTA e che ha fatto sì che a fine periodo considerato si raggiungesse praticamente lo stesso costo dell'inizio del periodo. Anche la composizione in termini percentuale del costo del personale riflette questo andamento con lo sbilanciamento, questa volta a favore del PTA, della quota di composizione del costo come ben si evince dalla figura 3 successiva.

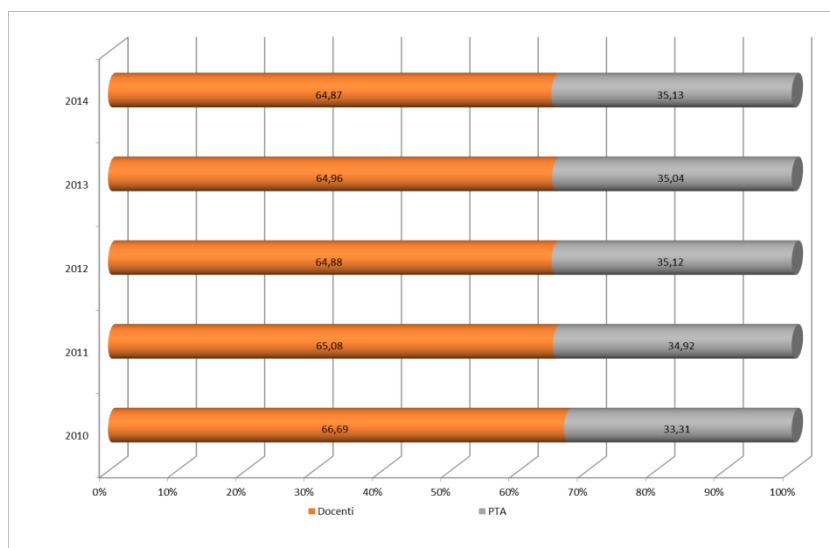


Figura 3 – Composizione del Costo del Personale per Categoria

### 2.2.2 Benessere organizzativo

Il D.lgs 150/2009 assegna all'OIV (organismo indipendente di valutazione), che per le istituzioni universitarie coincide con il Nucleo di Valutazione, il compito di realizzare annualmente un'indagine sul personale dipendente al fine di rilevare:

- il livello di benessere organizzativo;
- il grado di condivisione del sistema di valutazione;
- la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico.

Nei mesi tra luglio e settembre è stata realizzata la prima indagine sul Benessere Organizzativo dell'Università degli Studi di Macerata a cura del Nucleo di Valutazione. La modalità di somministrazione adottata è stata quella on-line attraverso la piattaforma LimeSurvey (strumento open source).

Dall'indagine, avviata il 28 luglio e conclusa il 4 settembre, risultavano compilati 176 questionari, pari al 61,75% degli aventi diritto. Per quanto riguarda i risultati, il giudizio dei dipendenti è stato mediamente positivo in tema di benessere, ma va segnalato che esso appare appena sufficiente negli ambiti della carriera e dell'equità dell'Amministrazione. Ancora più preoccupante l'esito del sondaggio sul funzionamento del sistema di valutazione che non riscuote molta fiducia. Circa la valutazione del superiore gerarchico, i giudizi sono eterogenei ma potrebbero riassumersi nel riconoscimento di comportamenti rispettosi ed abbastanza equi nei rapporti personali ma anche nella denuncia di insufficiente capacità di motivare e sostenere professionalmente i collaboratori.

Per maggiori approfondimenti, si rinvia all'apposita sezione all'interno del link "Amministrazione Trasparente".

### 2.3 I risultati raggiunti

Di seguito si sintetizzano i principali risultati raggiunti nel corso del 2014, rinviando per il dettaglio alle successive sezioni del documento:

#### Didattica e internazionalizzazione

- **consolidamento reputazionale dell'Ateneo** e in particolare dei suoi corsi di studio: secondo l'autorevole classifica 2014 del sole 24 Ore, l'Università di Macerata si conferma tra i migliori atenei italiani ( 16° su 61) grazie alla qualità della ricerca, alla mobilità internazionale dei propri studenti, alle borse di studio e agli ottimi giudizi ottenuti dall'alta formazione. Allo stesso modo la Grande Guida Censis- Repubblica 2014-2015 ha riconosciuto gli sforzi fatti e i risultati raggiunti: l'Ateneo è 6° nella classifica degli Atenei medi, davanti ad Università di riconosciuta autorevolezza, e in posizione molto buona per tutti i nostri corsi di laurea; ancora primi in Italia per Giurisprudenza, secondi per Scienze dell'educazione e della formazione; nelle prime dieci posizioni per tutti i restanti.

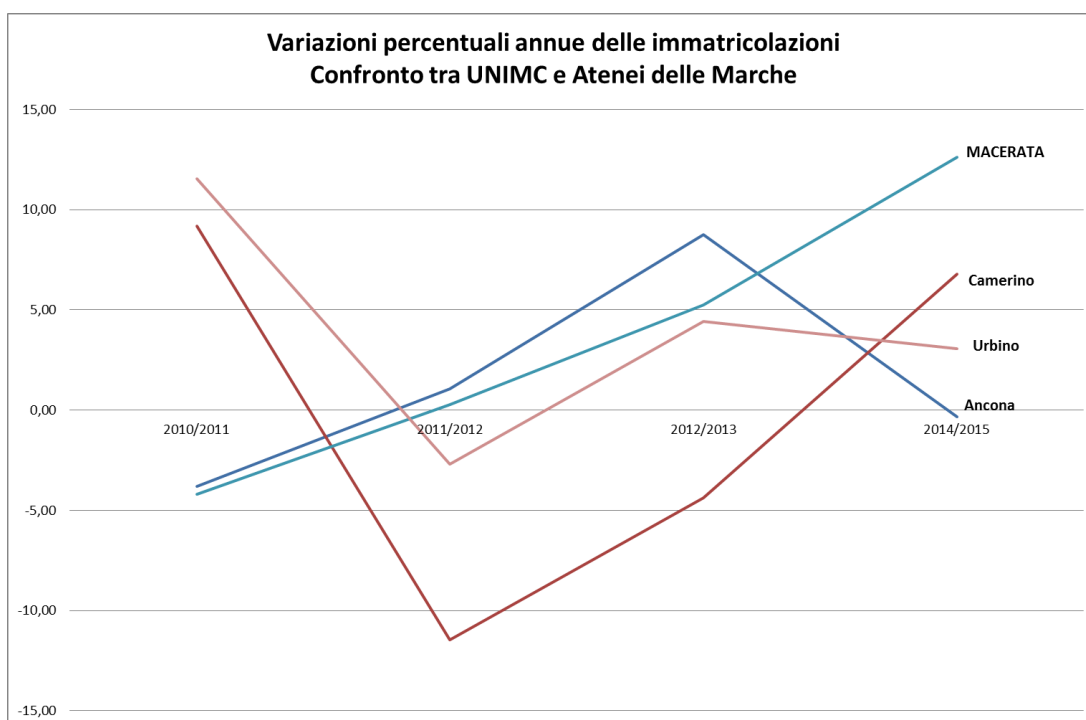
In particolare negli ultimi anni sono state assunte decisioni importanti sul versante della razionalizzazione dell'offerta formativa, riformulata in termini di maggiore efficienza e impiego delle risorse. Il processo di razionalizzazione si è concretizzato nel 2014 con il potenziamento strategico di un'unica sede distaccata, quella di Jesi (con trasferimento del corso di studio in Scienze dell'amministrazione pubblica e privata , classe LM-63) e la chiusura di altre due sedi. Lo stesso ha riguardato inoltre l'attivazione/istituzione di un nuovo corso di studio triennale e un nuovo corso di studio biennale, la disattivazione di tre corsi di studi triennali.

Tali proposte di disattivazione/nuova istituzione, derivanti in parte dall'adeguamento ai requisiti ministeriali, sono state assunte dagli organi dall'Ateneo anche con l'obiettivo di un costante miglioramento della didattica e dei servizi, dell'internazionalizzazione dei corsi di studio, del contributo che le discipline umanistiche possono offrire al tessuto economico. Inoltre, l'Ateneo ha scelto di disattivare quei corsi che realizzano una numerosità di immatricolati inferiore rispetto alla minima.

Sono stati, infine, istituiti il Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno per l'anno accademico 2014/2015 e il secondo ciclo dei corsi di Tirocinio Formativo Attivo per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di I e II grado per l'anno accademico 2014/2015 (le classi di abilitazione attivate sono state 9).

- **Crescita delle iscrizioni al primo anno** . Nell'ultimo triennio l'Università di Macerata ha conseguito un segno positivo nelle immatricolazioni, crescita tanto più incoraggiante se messa a confronto con i dati marchigiani e nazionali. Tale tendenza può essere ricondotta alla sempre più riconosciuta specializzazione, al costante consolidamento qualitativo dei corsi, al miglioramento dei servizi agli studenti, al processo di forte internazionalizzazione che ci pone in posizione ottimale nell'ambito del programma Erasmus, all'offerta già considerevole di lauree internazionali a doppio titolo e in inglese.





*Fonte: Ns. elaborazione su dati ANS aggiornati al 07/05/2015*

- Oltre alla conferma dei doppi titoli esistenti, è stato attivato in Ateneo un corso di laurea internazionale in lingua inglese (LM-52); l'Ateneo ha conseguito per l'a.a. 2014/2015 l'accreditamento iniziale di due nuovi corsi di studio e la conferma dell'accreditamento iniziale per tutti gli altri corsi di studio già attivi nell'a.a. 2013/2014.
- Attraverso il ruolo primario svolto dall'Istituto Confucio nel contesto delle strategie di internazionalizzazione, sono state consolidate le iniziative che hanno consentito di diventare il più importante polo della conoscenza e diffusione della lingua e cultura cinesi lungo tutto l'asse che va dall' Emilia Romagna alla Puglia: sono attive collaborazioni con ben 15 Istituti superiori di Marche, Abruzzo e Umbria. L'Università può contare dunque su tre pilastri: i corsi di cinese erogati dal Dipartimento di studi umanistici, l'Istituto Confucio e il China Center, che grazie ai suoi progetti europei e alle tante iniziative, rappresenta la finestra sul mondo dell'economia e della globalizzazione cinese.
- Sono state attuate iniziative volte a sviluppare a Macerata un centro di russistica che possa utilmente interfacciarsi anche con il mondo delle imprese che guardano alla Russia come ad un mercato strategico: il Dipartimento di studi umanistici, con la collaborazione del Dipartimento di scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali, ha organizzato una settimana russa, un evento nazionale che ha coinvolto massimi esperti italiani e russi.
- E' stato attivato il servizio **International welcome desk** presso l'Infopoint di Ateneo per l'accoglienza di studenti stranieri (n. 260 contatti studenti stranieri nell'anno di riferimento).
- E' stata migliorata la procedura di registrazione dei CFU conseguiti all'estero nella carriera dello studente la fine di garantire il pieno riconoscimento delle attività svolte all'estero dallo studente e stabilire un numero di CFU da attribuire all'attività di ricerca all'estero.

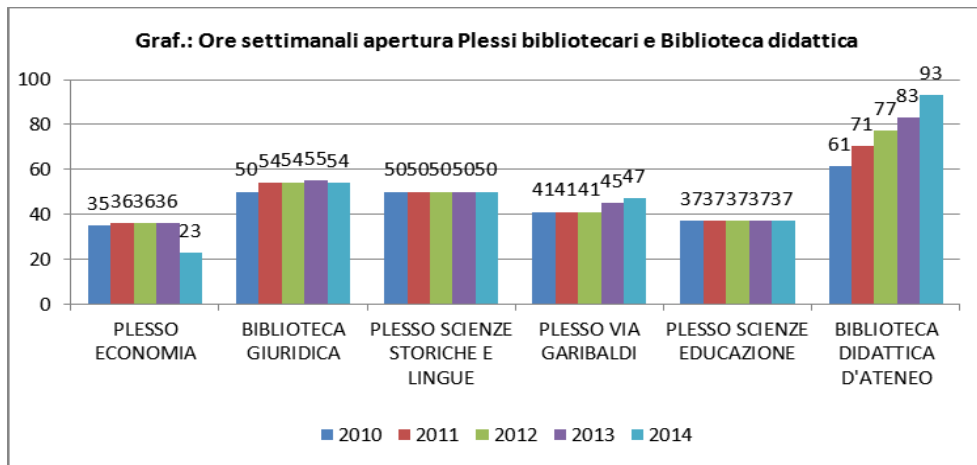
MOBILITA' STUDENTESCA	2012/2013	2013/2014
<b>Accordi bilaterali Erasmus</b>	<b>335</b>	<b>377</b>
<b>Borse Erasmus</b>	<b>659</b>	<b>683</b>
<b>Studenti italiani <i>outgoing</i></b>	<b>235</b>	<b>246</b>
<b>Studenti stranieri <i>incoming</i></b>	<b>208</b>	<b>201</b>
<b>Studenti italiani-stage (Placement)</b>	<b>38</b>	<b>85</b>

*Fonte: Ufficio rapporti internazionali*

- Nell'ambito del processo di internazionalizzazione dell'Università di Macerata è stata avviata la II edizione del progetto "Collegio Matteo Ricci" da attuare negli a.a. 2014/2015 e 2015/2016, il cui bando prevede n. 10 posti per Visiting scholar.
- A seguito della deliberazione di giugno degli Organi di governo sono stati attivati due progetti denominati rispettivamente "Princeton Summer Course", rivolto ad una classe di studenti americani e "European Summer Law Program", rivolto ad una classe di studenti australiani, per i quali sono stati previsti fondi a bilancio per la copertura delle spese di vitto/alloggio e l'organizzazione delle escursioni di studio.
- Sono state realizzate presso il Polo didattico D. Pantaleoni sei aule polivalenti che fungono da **laboratori informatici e linguistici**: sono stati creati nuovissimi spazi attrezzati, che hanno sostituito e innovato quelli prima attivi a Palazzo Ciccolini e che prevedono 129 postazioni PC a disposizione degli studenti. Accanto a queste, sono inoltre state create postazioni ad accesso libero e spazi in coworking al fine di promuovere ambienti e contesti che favoriscano il pieno sviluppo della vita sociale e culturale dello studente.
- L'organizzazione che aggrega le biblioteche dell'Ateneo in 5 Poli dipartimentali (accorpano le biblioteche dell'Ateneo secondo criteri di omogeneità disciplinare e tipologica), comprensivi di plessi bibliotecari corrispondenti alle varie sedi, definita nel 2013, è stata consolidata e sviluppata nel 2014: ha garantito la fornitura di servizi centralizzati o comunque erogati secondo modalità atte a impedire la dispersione di risorse e l'inefficienza, ovviando agli inconvenienti della frammentazione delle strutture (n. 26 biblioteche sparse sul territorio maceratese). Sono stati mantenuti e consolidati i servizi bibliotecari d'Ateneo, che consentono l'integrazione e la sinergia delle molte biblioteche esistenti prestando particolare attenzione alla fornitura dei servizi di interesse per gli studenti: prestito librario, reference, accesso alla biblioteca digitale, fruizione delle sale di lettura. In particolare nel 2014 si è registrato un miglioramento degli standard di orari di aperture delle biblioteche, con 865 ore settimanali contro le 836 ore del 2013 e un orario di apertura medio per ciascuna struttura di 36,05 ore contro le 34,81 del 2013, con conseguente possibilità di fruizione efficiente di locali di studio, del prestito librario, consultazione del materiale cartaceo ed elettronico, nonché del reference. La Biblioteca didattica del CASB ha stabilmente ampliato le sue aperture, oltre che all'orario serale, anche al sabato pomeriggio (fino alle ore 18,30). Il CASB ha inoltre organizzato incontri di istruzione di base sull'uso dei servizi bibliotecari e sulla ricerca mediante i cataloghi delle biblioteche, con un totale di n. 153 studenti che hanno partecipato contro n. 91 del 2013. Al riguardo si riportano di seguito alcuni dati di sintesi:

DATI BIBLIOTECHE D'ATENEO - 2014		
Dipartimento	Biblioteca	Ore settimanali di apertura biblioteca <sup>(11)</sup>
DIP.TO DI ECONOMIA E DIRITTO	BIBL. DI ECONOMIA	23
DIP.TO DI GIURISPRUDENZA	BIBLIOTECA GIURIDICA (Privato; Processuale civile; Romano; Ecclesiastico; Internaz.le e UE; CDE; Emeroteca giuridica)	54
	BIBL. DI STUDI GIURIDICI (JESI)	40
	BIBL. DI MEDICINA LEGALE	4
	BIBL. DI STUDI STORICI	30
	BIBL. DI DIRITTO PENALE	30
DIP.TO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, BENI CULTURALI E TURISMO	BIBL. DI SCIENZE EDUCAZIONE	37
	BIBL. DI BENI CULTURALI	30
	CENTRO DOC. LIBRO SCOLASTICO - CESCO	0
DIP.TO DI SCIENZE POLITICHE, COMUNIC. E RELAZIONI INT.LI	BIBL. DI DIRITTO PUBBLICO	28
	BIBL. DI SCIENZE COMUNICAZIONE	25
	BIBL. DI MUTAMENTO SOCIALE	37
	CENTRO DOC. PARTITI POLITICI	0
DIP.TO DI STUDI UMANISTICI	BIBL. DI LINGUE E SCIENZE STORICHE	50
	BIBL. DI FILOSOFIA	41
	BIBL. DI RICERCA LINGUISTICA	45
	BIBL. DI SCIENZE ARCHEOLOGICHE	41
	MEDIAZIONE LINGUISTICA	50
	BIBL. DI FILOLOGIA CLASSICA	47
	BIBLIOTECA DIDATTICA D'ATENEO	93
	CASB	62
	BIBLIOTECA DIGITALE	62
	IST.TO CONFUCIO	6
	BIBLIOTECA BARNAVE	30
	<b>TOTALI ATENEO 2014</b>	<b>865</b>
		<b>media ore settim. 36,05</b>

Tabella 3 - ore settimanali di apertura biblioteche di Ateneo anno 2014 (Fonte CASB)



BIBLIORIENTA - DATI PARTECIPANTI ATTIVITÀ FORMAZIONE UTENTI ANNO 2014		
	N° partecipan	INDICE IMPATTO SU ISCRITTI 2014 (DATI Anagrafe studenti MIUR)
Seminari per studenti e laureandi	95	
Seminari per dottorandi	6	
Incontri per matricole	52	
<b>TOTALE</b>	<b>153</b>	<b>1.6%</b>

Tabella 4: "Bibliorienta" - anno 2014 (Fonte: CASB)

## Ricerca

Nel 2014 sono stati confermati i buoni risultati raggiunti nell'ambito **dei progetti europei e dei fondi territoriali**. Di seguito alcuni dati di sintesi sui progetti presentati, alcuni dei quali in attesa di valutazione: Nel 2014 sono stati presentati n. 36 progetti europei/internazionali.

I dati relativi ai progetti finanziati nel 2014 sono riassunti nella seguente tabella:

Titolo progetto	ruolo Unimc	programma quadro	contributo a Unimc
GRAGE: Grey and green in Europe elderly living in urban areas	Coordinatore	Horizon 2020	€ 828.000,00
PrevDrop: Detecting and Preventing drop out from Higher Education or Supporting Students to Switch Successfully to VET	Partner	Erasmus Plus	€ 48.478,00
ESPAQ: Enhancing Students Participation in Quality Assurance in Armenian High Education	Coordinatore	Tempus	€ 978.536,19
Smart Value	Partner	JHEP Joint Pilot Call	€ 45.604,00
The Europeanization of Private International Law of Successions	Partner	DG Justice	€ 5.658,52
Patrimonio culturale e cittadinanza	Partner	CUIA	€ 2.000,00
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.908.276,71</b>

Tabella 5: Progetti europei/internazionali finanziati nel 2014 (Fonte: Area ricerca scientifica e internazionalizzazione)

Nome del progetto	Ente finanziatore	Ruolo UNIMC	Ammontare finanziamento a UNIMC	Budget totale di progetto
StartAP 21 – seconda edizione	Provincia di Ascoli Piceno	Partner	€ 9.500,00	€ 346.000,00
Progetto CultLab	Gal Colli Esini	Partner	€ 72.627,78 + Iva	€ 227.131,05 + iva
English4you	Regione Marche	Capofila unico partner	€ 173.851,00	€ 173.851,00
Adriatico	Regione Marche	Partner	€ 16.000,00	€ 892.000,00

Tabella 6 – Finanziamenti per la ricerca applicata: progetti finanziati (Fonte: Area Ricerca e internazionalizzazione - Ufficio valorizzazione della ricerca ILO)

Nome del progetto	Ente finanziatore	Ruolo UNIMC	Ammontare finanziamento a UNIMC	Budget totale di progetto
English4you	Regione Marche	Capofila unico partner	€ 68.851,00	€ 68.851,00
L'agricoltura urbana e la cucina delle meraviglie	Ministero delle Politiche Agricole	Capofila unico partner	€ 150.000,00	€ 150.000,00

Tabella 7 – Finanziamenti per la ricerca applicata: progetti presentati (Fonte: Area Ricerca e internazionalizzazione - Ufficio valorizzazione della ricerca ILO)

Ragione Sociale	Data costituzione	Capitale sociale sottoscritto	Quota del capitale sociale UNIMC	Numero soci accademici	Numero soci privati
PlayMarche srl	27/05/2014	€ 10.000,00	€ 1.000,00 pari al 10%	12	12
International ROUTE srl	18/12/2014	€ 10.000,00	€ 1.000,00 pari al 10%	12	6

Tabella 8 – Spin off partecipati attivati (Fonte: Area Ricerca e internazionalizzazione - Ufficio valorizzazione della ricerca ILO)

### - Consolidamento dei risultati nel Bando regionale dottorato Eureka

BORSE DOTTORATO DI RICERCA - Ciclo XXX (AA.AA. 2014/2017)				
Nome del progetto	Ente finanziatore	Ruolo UNIMC	Ammontare finanziamento a UNIMC	Budget totale di progetto
Borse di dottorato EUREKA	Regione Marche	Partner	€ 351.000	€ 1.053.000
	Imprese	Partner	€ 351.000	

Tabella 9 – Borse di dottorato EUREKA - Fonte: Area Ricerca Scientifica e internazionalizzazione

- Al fine di perseguire l'obiettivo strategico di incrementare le attività di ricerca in ambito internazionale, è stato predisposto il bando **Giovani ricercatori** - anno 2014/2015, con l'istituzione di 8 contributi per il sostegno finanziario di mobilità all'estero della durata minima di tre mesi.
- La partecipazione alle reti strategiche universitarie ha visto nel corso dell'anno 2014:
  - l'adesione alla Rete Universitaria per l'Apprendimento Permanente (RUIAP) e la sottoscrizione del protocollo d'intesa per attivazione Master in "Esperto nell'accompagnamento al riconoscimento delle competenze e alla validazione degli apprendimenti pregressi";
  - la sottoscrizione del protocollo d'intesa per il progetto di formazione manageriale del personale sanitario regionale;
  - la sottoscrizione della Convenzione inter ateneo per la realizzazione del Master di I livello in "Global Management for China" (GMC) a.a. 2014-2015;
  - l'adesione all'associazione per la costituzione della Macroregione adriatico-ionica.
- E' stato istituito il premio "**l'Umanesimo che innova**" con l'obiettivo di sostenere e far convergere in specifiche azioni per promuovere il dialogo con le scuole superiori e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione degli studenti, con particolare riguardo al collegamento tra la formazione ricevuta e la ricerca applicata.
- E' stata avviata la seconda edizione del **Laboratorio LUCI**, quale strumento strategico per promuovere un percorso formativo per gli studenti/laureati al fine di stimolare e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione e all'auto imprenditorialità. Stanno completando il percorso formativo n. 41 partecipanti, sono state presentate n. 6 idee di startup e n. 3 progetti da realizzare con gli istituti tecnici.
- E' stata approvata da parte agli organi di governo la valutazione della ricerca VTR 2011/2013, i cui risultati hanno rappresentato la metodologia ai fini della distribuzione delle risorse finanziarie a sostegno della ricerca individuale del corpo docente e delle strutture dipartimentali a cui afferiscono.
- Con il supporto dell'Ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di gestione, sono stati puntualmente definiti e implementati alcuni degli indicatori della ricerca nell'applicativo MIA come di seguito elencato:

Indicatore	Breve descrizione
Prodotti della ricerca: VTR 2010-2012	La tabella riporta il conteggio dei prodotti della ricerca per il triennio 2010-2012, con indicazione del rilievo internazionale.
Produzione scientifica degli ultimi 5 anni	Viene presentato l'andamento temporale della produzione scientifica negli ultimi 5 anni.
Percentuale prodotti con coautore internazionale	Percentuale di prodotti scientifici, relativi alla VTR, in cui è presente almeno un coautore internazionale.
Risorse umane dedicate alla ricerca	Viene evidenziato il numero delle persone dedicate alla ricerca.

## Gestione

- E' stato predisposto ed approvato a dicembre 2014 il bilancio unico d'Ateneo di previsione 2015 che rappresenta a tutti gli effetti il primo bilancio di previsione redatto secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 18/2012. Nel 2014 il preventivo era invece stato il primo bilancio di previsione a cui è seguita una formale attribuzione di "budget", sia pur costituito da capitoli di entrata e spesa finanziari, ad alcune strutture individuate con i D.D.G. n. 7 (Dipartimenti) e n. 17 (Aree e Centri).
- L'Università ha implementato per tutto il 2014 un programma di lavoro volto a formare gli operatori e a creare quella mentalità nuova che il nuovo sistema contabile richiede. Per consentire un percorso di supporto all'introduzione alla COEP nei suoi aspetti più operativi,

- anche mediante fasi di sperimentazione e valutazione in itinere, è stata attivata un'apposita collaborazione con il MIP-Politecnico di Milano- Scuola di Management.
- La gestione finanziaria 2014 si è svolta in conformità alle prescrizioni di legge, allo Statuto, ai Regolamenti e alle linee generali di indirizzo degli Organi di governo, e più in generale ai principi di corretta amministrazione. E' stato garantito il monitoraggio costante dell'andamento della spesa e della sostenibilità finanziaria, con particolare riguardo all'ottimizzazione dei contratti per gli acquisti di beni e servizi per il funzionamento e la manutenzione - Si rinvia al capitolo 4.
  - Nell'ottica di ottimizzare l'utilizzo e la qualità degli spazi operativi d'Ateneo sono state intraprese, in continuità con quanto avvenuto l'anno precedente, ulteriori azioni volte sia al contenimento dei costi (diretti e indiretti) di gestione, sia ad un'organizzazione più efficace ed efficiente delle strutture didattiche, scientifiche ed amministrative. E' stato dato corso a un complessivo riordino delle strutture e degli uffici che ha interessato gran parte degli immobili di proprietà dell'Ateneo - Si rinvia al capitolo 4.
  - E' proseguito il lavoro di revisione di tutta la normativa di secondo livello: sono stati riformati e/o emanati:
    - o Regolamento per la disciplina delle modalità di conferimento e di trattamento economico degli incarichi di missione.
    - o Regolamento del Centro per le edizioni universitarie.
    - o Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.
    - o Regolamento per l'amministrazione della carriera degli studenti.
    - o Regolamento per l'erogazione dei sussidi al personale tecnico amministrativo.
    - o Regolamento per la disciplina delle attività per conto terzi e la ripartizione dei relativi proventi
  - rilevante è stato il lavoro svolto per dare attuazione alle disposizioni in tema di trasparenza e di piano anticorruzione. I Responsabili sono stati coinvolti in particolare nella individuazione delle aree maggiormente esposte a rischio corruzione e delle misure da adottare. Si rinvia al capitolo 3 per le informazioni di dettaglio.

### Personale / Gestione Risorse umane

- Sono stati istituiti, nell'ambito delle risorse disponibili per il Piano Straordinario Associati, n. 18 posti di professore di II fascia da ricoprire mediante la chiamata prevista dall'art. 24 c. 6 della Legge 240/2010 e un posto di professore di II fascia da ricoprire mediante procedura di valutazione comparativa bandita ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010; sono state attivate conseguentemente tutte le procedure che hanno consentito l'assunzione in servizio dei predetti professori per l'a.a. 2014/2015.
- Sono state completate le procedure per la spendita dei PO programmati per il pta con la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente e uno di autista.
- In linea con quanto avvenuto nei due anni precedenti in sede di contrattazione decentrata, si è provveduto all'inizio dell'anno alla sottoscrizione di una pre-intesa, volta a individuare gli istituti contrattuali che sono andati a costituire l'accordo sul trattamento accessorio dell'anno 2014.
- Nell'ambito del miglioramento del ciclo di gestione della Performance, sono stati predisposti tutti i documenti previsti dalla normativa vigente con un'ottimizzazione dei tempi rispetto all'esercizio precedente.
- Si è raggiunto un ulteriore affinamento dei processi organizzativi e dell'ordinamento interno finalizzati ad una maggiore premialità per il personale tecnico amministrativo basata sul merito. E' stato consolidato il sistema di valutazione in essere e in particolare sono state riviste secondo le previsioni normative e regolamentari le attività che prevedono ulteriori forme di incentivazione (conto terzi, incentivi progettazione, progetti speciali, regolamento ufficio legale).
- Sulla base della valutazione complessiva dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi attribuiti, dei comportamenti organizzativi e dell'attività amministrativa e gestionale in generale, si è proceduto alla riassegnazione di alcuni incarichi e parziale diversa articolazione delle risorse umane di categoria E.P. impiegate nel modello organizzativo adottato dall'Ateneo, con conseguente

modifica del DDG 45/2012. Con successivo provvedimento del Direttore Generale sono stati inoltre conferiti i nuovi incarichi al personale di categoria E.P. per il periodo dal 1 dicembre 2014 al 28 febbraio 2017.

- Relativamente all'attività di formazione del personale tecnico amministrativo che accompagna l'obiettivo strategico di puntare sullo sviluppo del capitale umano attraverso conoscenze e competenze da utilizzare come leva per il miglioramento, la programmazione generale per l'anno 2014 è stata preordinata alle seguenti linee di indirizzo:
  - o diffusione della conoscenza in materia di Anticorruzione, trasparenza e Codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
  - o approfondimento delle conoscenze in materia di contabilità economico-patrimoniale;
  - o previsione di corsi di aggiornamento sulle modalità di utilizzo del software del protocollo informatico TITULUS;
  - o formazione e aggiornamento mirati sulla conoscenza e utilizzo della lingua inglese in connessione con l'implementazione delle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo. Conclusione del programma triennale di formazione in lingua inglese per il personale tecnico amministrativo;
  - o proseguimento degli interventi formativi obbligatori di aggiornamento ai sensi del D.Lgs.81/2008 a cura del Sistema di sicurezza di Ateneo.

#### 2.4 Le criticità e le opportunità -

Tra le opportunità, oltre a quelle evidenziate nel corso della relazione, si conferma l'importante fattore rappresentato dall'Ateneo in maniera sistemica di dinamismo culturale, economico e sociale. L'Università ha maturato, soprattutto nell'ultimo triennio e con grande rapidità, una visione e un insieme di modalità operative in grado di valorizzare la sua peculiare vocazione nel campo delle scienze umane e sociali.<sup>1</sup>

L'introduzione del nuovo modello di autovalutazione e accreditamento delle sedi universitarie, dei corsi e dei Dipartimenti consentiranno di diffondere in modo più capillare la cultura del miglioramento continuo e di definire obiettivi allineati ai meccanismi di incentivazione adottati dal Ministero.

Tra le criticità, oltre alla perdurante riduzione del fondo di finanziamento ordinario e dei finanziamenti nazionali e ai vincoli normativi in materia di assunzione del personale e i limiti al turn over, emerge una gestione talvolta inevitabilmente incerta a seguito di una iperproduzione normativa, che comporta continui adempimenti aggiuntivi che rischiano di ingessare le attività istituzionali. Il continuo mutamento normativo, unitamente al ritardo con cui nel 2014 è stata comunicata la disponibilità del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) da parte del Ministero (dicembre 2014) e la definizione della disponibilità del turnover per le nuove assunzioni (dicembre 2014) rappresentano fattori a seguito dei quali l'azione dell'Ateneo anche nel 2014 risulta condizionata dalle difficoltà a realizzare un significativo processo di programmazione.

Un significativo cambiamento nella modalità di determinazione del finanziamento ministeriale alle Università è stato introdotto con l'approvazione del D.M. 9.12.2014, n. 893 che prevede il costo standard per studente in corso. Tale nuovo criterio, insieme alla quota di finanziamento assegnata sulla base della valutazione dell'attività degli Atenei, influirà in maniera significativa a rideterminare il finanziamento agli Atenei.

Per una visione d'insieme e una compita analisi in merito alle opportunità e dei punti di forza, aree di migliorabilità, fattori di rischio dell'Università di Macerata si rinvia al Piano strategico 2013/2018.

---

<sup>1</sup> Cfr *Un Ateneo a responsabilità sociale*, Relazione del Magnifico Rettore prof. Luigi Lacchè all'inaugurazione dell'anno accademico 2014/2015.

### 3 OBIETTIVI, RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

#### 3.1 Albero della performance

Di seguito si riporta l'albero della performance, la mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, obiettivi strategici quinquennali e le azioni strategiche triennali da implementare per realizzarli.

La governance ha declinato tali obiettivi strategici in obiettivi annuali che sono stati assegnati ai Responsabili delle Aree/Dipartimenti/Centri di servizio, secondo la tabella di sintesi riportata nel Piano Performance - aggiornamento 2014, deliberato dal CdA in data 20.12.2013, e di cui si darà conto nel capitolo successivo.



Figura 4 - L'albero della Performance dell'Università di Macerata



1. Promuovere attività di sensibilizzazione e di coordinamento per migliorare la partecipazione a progetti europei e la presenza nella ricerca nazionale.
2. Rivedere i criteri per l'assegnazione dei fondi di ricerca interni al fine di stimolare le pubblicazioni in sedi prestigiose.
3. Attività di sensibilizzazione in tutti i dipartimenti per promuovere una più forte cultura della qualità della ricerca.
4. Promuovere percorsi di auto-imprenditorialità per gli studenti (start-up), spin-off, placement.
5. Istituzione di bandi interni per l'assegnazione di fondi a progetti capaci di creare/consolidare reti di ricerca internazionale.
6. Progettazione e realizzazione di un catalogo/brochure delle attività svolte e potenziali di interesse per il territorio.
7. Favorire l'accesso aperto e l'indicizzazione dei prodotti e dei progetti.
8. Formazione dei poli interdisciplinari coerenti con gli obiettivi di Horizon 2020.
9. Rafforzare l'attività dell'Ufficio Europa Integrato e Distribuito.
10. Attivare un sistematico confronto con il tavolo della ricerca per definire indirizzi e condividere risultati.

1. Sviluppare percorsi per l'innovazione della didattica.
2. Promuovere corsi di laurea magistrale place-specific e lauree a doppio titolo.
3. Promuovere master professionalizzanti e altamente specialistici.
4. Potenziare i servizi per l'apprendimento delle lingue.
5. Intensificare e qualificare le attività di scambio e la mobilità.
6. Attrarre studenti stranieri.
7. Sviluppare l'applicazione delle nuove tecnologie di supporto alla didattica.
8. Consolidare e sviluppare corsi di formazione e riqualificazione professionale.
9. Sviluppare e promuovere attività di monitoraggio e riqualificazione dell'intero sistema di stage e placement.
10. Consolidare e sviluppare le biblioteche accademiche quale strumento di aggregazione sociale in un contesto accademico.
11. Miglioramento e valorizzazione dei laboratori informatici.
12. Impostare un sistema organico di presa in carico dello studente quale best practice dell'Ateneo.

1. Promuovere attività di sensibilizzazione. Sviluppare azioni mirate di marketing territoriale per favorire relazioni con istituzioni e imprese.
2. Consolidare e potenziare le reti di rapporti internazionali.
3. Promuovere una logica di rendicontazione sociale.
4. Favorire l'attività di ricerca sponsorizzata e valorizzare la capacità di attrarre finanziamenti esterni.
5. Avviare e consolidare le attività di un laboratorio umanistico per la creatività e l'innovazione.
6. Promuovere percorsi di formazione volti a sviluppare il senso di appartenenza, la cultura del processo, il lavoro cooperativo.
7. Procedere sistematicamente alla mappatura completa dei processi d'Ateneo.
8. Potenziare la comunicazione integrata e la condivisione a livello di sistema delle strategie e delle azioni d'Ateneo.
9. Usare efficacemente ICT per recuperare efficacia ed efficienza dei servizi.
10. Coordinare e sviluppare il sistema di pianificazione e controllo.
11. Condivisione e avvio di percorsi di collegamento circolare e integrato tra didattica, ricerca e internazionalizzazione.
12. Consolidare il posizionamento di Immagine d'Ateneo attraverso specifici eventi e interventi di sensibilizzazione.
13. Dare piena attuazione al processo di valutazione della performance di Ateneo finalizzato al riconoscimento del merito e alla valorizzazione delle prestazioni.
14. Seguire i valori, gli obiettivi e il metodo sottesi alla Carta europea dei Ricercatori.
15. Promuovere un sistema di raccordo con gli altri Atenei delle Marche e in particolare consolidare e rafforzare il rapporto sinergico con l'Università Camerino.

### 3.2 Obiettivi strategici

Il Piano della performance dell'Università degli Studi di Macerata – Aggiornamento 2014, contiene un quadro sintetico degli obiettivi strategici d'Ateneo da perseguire nel corso dell'anno (cfr. Tabella 3 pag. 11).

Nella tabella viene illustrata la corrispondenza tra le specifiche missioni e gli specifici programmi individuati per le università pubbliche e gli obiettivi strategici dell'Ateneo individuati nel Piano Strategico 2013-2018.

All'interno della stessa tabella viene evidenziata, inoltre, la correlazione degli obiettivi strategici dell'Università di Macerata con le azioni di sistema enunciate nel D.M. 15 ottobre 2013, n.827 relativo alle "linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2013-2015".

Per ciascuno dei 15 obiettivi strategici derivanti dal *Piano Strategico dell'Università di Macerata 2013-18* a cui si rimanda, sono individuati uno o più indicatori di misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo strategico stesso in un arco temporale annuale e triennale.

I macro-obiettivi segnalano gli indirizzi principali di intervento che si affiancano alle ordinarie attività istituzionali assegnate alle diverse articolazioni organizzative dell'Università. Gli obiettivi strategici sono declinati, con riferimento alle principali funzioni (ricerca, didattica, internazionalizzazione, gestione, centri di servizio) in azioni, indicatori e referenti in una logica di trasversalità e di forte sinergia che evidenzia come gli obiettivi di vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno complessivo coerente, al mandato istituzionale e quindi alla mission dell'Ateneo. Lo stesso piano performance 2013-2015 riporta la tabella degli obiettivi strategici dell'Ateneo citata mostrando la corrispondenza con gli indicatori del MIUR a livello nazionale e quindi anche quali, fra gli indicatori utilizzati dal Ministero per valutare e monitorare le attività degli Atenei, sono destinati a misurare la performance in relazione agli obiettivi prefissati.

Per descrivere l'avanzamento del piano stesso, con riferimento all'anno 2014, si rinvia al link.

<http://www.unimc.it/it/ateneo/amministrazione/direzione-generale/pianificazione/reporting/realizzazione-piano-strategico> dove sono presenti le relazioni dei delegati del Rettore per gli obiettivi strategici loro assegnati.

### 3.3 Obiettivi e piani operativi

Nelle tabelle allegate alla presente relazione, vengono riportate le sintesi del grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano Performance- aggiornamento 2014, distinguendo tra Aree dell'Amministrazione, Centri di Servizio e Dipartimenti.

Tali obiettivi, come già precedentemente ricordato, coincidono con quelli assegnati ai Responsabili delle strutture e costituiscono la base di valutazione delle attività svolte dal personale di cat. EP.

Il Direttore generale ha svolto le funzioni propulsive di coordinamento, controllo e verifica delle attività delle Strutture; si è cercato di promuovere e favorire processi trasversali, scambi di informazioni, discussioni partecipate e condivisione delle decisioni, con incontri specifici sulla revisione complessiva dei procedimenti amministrativi, su aspetti organizzativi e normativi. Con cadenza quadrimestrale sono stati svolti incontri con i Responsabili di struttura relativamente all'avanzamento degli obiettivi individuali e al monitoraggio rispetto alle previsioni di entrata/uscita al fine di segnalare eventuali criticità gestionali.

Complessivamente, sono stati assegnati n. 60 obiettivi annuali a n. 10 responsabili di categoria E.P. (si segnala che considerata la prolungata assenza del responsabile del Centro di servizio per l'informatica di Ateneo, con apposito provvedimento del Direttore Generale è stato attribuito ad un responsabile di categoria D l'incarico di coordinamento di più uffici o unità operative dello CSIA, al fine di assicurare la migliore efficienza e funzionalità dei servizi).

La natura trasversale degli obiettivi operativi implica azioni che spesso devono essere condivise tra strutture diverse, avvalorando quindi il ruolo di coordinamento e le capacità organizzative dei singoli Responsabili al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e assicurare la performance.

Sul totale di 60 obiettivi complessivamente assegnati, n.53 sono stati pienamente raggiunti, n. 6 sono stati parzialmente raggiunti, mentre n.1 obiettivo non è stato raggiunto.

Nelle citate tabelle allegate sono riportati per ciascun obiettivo operativo 2014 il valore dell'indicatore e il grado di raggiungimento dello stesso; per valutare il grado di conseguimento di ciascun obiettivo assegnato, è stata utilizzata una scala di valutazione a 3 modalità, senza prevedere un sistema di ponderazione: obiettivo non raggiunto, obiettivo parzialmente raggiunto, obiettivo pienamente

raggiunto. Per una lettura immediata sono stati evidenziati in rosso gli obiettivi non pienamente raggiunti; di seguito si evidenziano gli scostamenti rispetto i risultati attesi. Gli obiettivi non pienamente raggiunti sono stati riformulati per il 2015.

Per la descrizione di dettaglio dei risultati raggiunti con riferimento ai singoli obiettivi si rinvia alla relazione predisposta da ciascun Responsabile sull'attività svolta nell'anno 2014, depositata agli atti.

### 3.3.1 Scostamenti

#### Obiettivi parzialmente raggiunti

- *Promuovere una ricerca orientata alla qualità / Sviluppare e potenziare la ricerca - obiettivo 1.6 “Completamento della mappatura dei processi e dei procedimenti della ricerca e la loro puntuale articolazione tra Dipartimenti e l’Area Ricerca”.*

Le note operative già perfezionate hanno riguardato: Approvazione di progetti europei ed internazionali”; “Presentazione, censimento ed eventuale approvazione delle richieste di finanziamento per la ricerca attraverso contributi finanziari di provenienza internazionale”, “Istruzioni per la compilazione del timesheet integrato”, “Mobilità docenti e ricercatori volta alla promozione dell’internazionalizzazione della ricerca, “Rendicontazione del costo del personale: actual cost”. La completa definizione delle linee guida calate sui procedimenti inerenti la ricerca nazionale, la Scuola di Dottorato e i Rapporti internazionali è in via di perfezionamento.

- *Garantire una formazione innovativa e integrata- obiettivo 1.7 “Promozione e monitoraggio delle certificazioni linguistiche internazionali offerte”*

Il numero di certificazioni rilasciate nel corso del 2014 è di n. 145 mentre le certificazioni rilasciate nel 2013 è pari a n. 231. Da quanto asserito dal Responsabile del CLA la contrazione rilevata è dovuta principalmente alle difficoltà del contesto economico contingente, che scoraggiano il sostenimento da parte degli utenti del costo legato alla certificazione stessa.

- *Sviluppare l’internazionalizzazione - obiettivo 1.1 “Realizzazione di procedure comuni e condivise per la progettazione e gestione delle lauree a doppio titolo”*

Sono ancora in corso le attività di analisi e coordinamento per l’attualizzazione di procedure comuni e condivise per la progettazione e la gestione delle doppie lauree ; nel corso del 2014 sono stati garantiti la collaborazione, il confronto ed il supporto tra gli uffici coinvolti dell’Amministrazione/Dipartimenti; è stata garantita da parte dell’ADOSS la consulenza sull’inserimento in scheda SUA dei Corsi di Studio doppi titoli.

- *Garantire la sostenibilità dei processi – obiettivo 1.2 “Predisposizione dei manuali di contabilità economico-patrimoniale”.*

La bozza di nuovo Regolamento per l’amministrazione, la finanza e la contabilità dell’Ateneo (RAFC), rivista in base alla nuova normativa sulla contabilità delle Università, è stata elaborata e verrà sottoposta agli Organi di governo nel 2015. Il manuale di contabilità non è stato elaborato ed è stato inserito tra gli obiettivi 2015; in attesa dei risultati del lavoro della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università che, in base a quanto previsto dall’art. 9 del D.lgs 18/2012. In data 12 maggio 2015 il MIUR ha pubblicato sul proprio sito istituzionale una prima versione del manuale tecnico-operativo a supporto delle attività gestionali derivanti dall’introduzione della contabilità economico-patrimoniale nelle Università.

- *Garantire la sostenibilità dei processi – obiettivo 1.4 Ricognizione dei cespiti patrimoniali ai fini della predisposizione del primo Stato patrimoniale nella contabilità economico patrimoniale.*

L’obiettivo è stato perseguito in stretta collaborazione tra l’Area Ragioneria e l’Area Tecnica e con la strutture dipartimentali. Il processo di ricognizione inventariale è stato avviato con nota prot. n. 6439 del 19.6.2014, con l’obiettivo di effettuare una ricognizione fisica al 31.12.2013 e riorganizzare gli inventari in base alla nuova organizzazione dell’Amministrazione ex L. 240/2010.

Contemporaneamente è stata portata avanti anche la ricognizione fisica e la valutazione dei beni

immobili, dei beni bibliografici di pregio, delle opere d'arte e d'antiquariato (in corso), dei beni museali (in corso).

In data 9.2.2015, con nota prot. n. 1845 è partita una seconda fase per l'aggiornamento della ricognizione fisica al 31.12.2014, la chiusura dei vecchi inventari e la riorganizzazione dei dati raccolti per la stesura del primo stato patrimoniale e il loro riversamento nel nuovo sistema di contabilità UGOV. La conclusione delle ricognizioni inventariali ai fini della predisposizione del primo Stato patrimoniale nella contabilità economico patrimoniale è stato riproposto come obiettivo per il 2015.

- *Coesione della governance / Favorire la coesione organizzativa/ Valorizzare il merito – obiettivo 1.5 Semplificazione della gestione documentale (elaborazione Manuale di gestione)*

Nell'ottica di governo unitario della produzione documentale dell'Ateneo, si è proceduto all'individuazione di un'unica area organizzativa omogenea (AOO) da considerare ai fini della gestione unica e coordinata dei flussi documentali e degli archivi, alla quale afferiscono tutte le strutture, gli uffici e le unità organizzative dell'Università; nel corso del 2014 si è inoltre proceduto ad una riorganizzazione dell'Ufficio protocollo informatico e gestione flussi documentali. Le criticità riscontrate nel corso dell'anno 2014 nella conduzione del servizio dei flussi documentali (modifica di tutta l'architettura del sistema, conformandola al modello organizzativo attualmente in uso individuazione, di concerto con i responsabili della struttura, delle persone da abilitare all'uso del programma Censimento degli uffici da caricare in IPA per la corretta configurazione delle metodologie di transito delle fatture elettroniche) hanno determinato un ritardo nell'adozione del documento fondamentale costituito dal Manuale di gestione documentale; le misure adottate e comunicate a strutture e uffici, peraltro, contengono numerose indicazioni operative (che saranno poi trasfuse nel Manuale) che hanno orientato l'azione degli uffici nel senso di una corretta gestione dei flussi documentali.

#### Obiettivi non raggiunti

- *Promuovere la cultura del cambiamento – obiettivo 1.2 Avvio di un concorso rivolto al personale tecnico amministrativo per l'ideazione di progetti di razionalizzazione/semplificazione/dematerializzazione delle attività amministrative.*

Non è stato possibile per mancanza di adeguata disponibilità di risorse umane dare corso nell'anno alla innovazione consistente nel concorso di idee rivolto al personale tecnico amministrativo per la razionalizzazione/semplificazione/dematerializzazione delle attività amministrative. L'attività sarà pertanto proposta nel corso del 2015.

#### 3.3.2 Risultati in materia di Trasparenza e integrità

E' stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2014 il 'il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2014-2016', che definisce le misure, i modi e le iniziative per l'attuazione degli obblighi di pubblicazione, oltre alle misure organizzative per assicurare la regolarità e la tempestività della pubblicazione dei dati.

Sono state implementate le prescrizioni contenute nel d.lgs. 33/2013, con la pubblicazione delle informazioni strumentali volte ad aumentare i livelli di trasparenza dell'attività amministrativa e attuare una reale misura di contrasto al fenomeno corruttivo.

Risulta popolata e organizzata sistematicamente la pagina web del sito istituzionale di Ateneo denominata "Amministrazione trasparente"; l'Ateneo si è posizionato al primo posto, con tutti i 66 indicatori soddisfatti, nella classificazione nazionale della trasparenza dei siti web delle PA di cui al sito [www.magellanopa.it](http://www.magellanopa.it).

Al fine di diffondere la cultura della trasparenza, non solo attraverso il caricamento delle informazioni ed il loro aggiornamento sulla pagina web dedicata, in piena attuazione a quanto previsto nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, sono state poste in essere misure specifiche di formazione attraverso l'organizzazione di seminari e convegni sul tema della corruzione e rivolti a tutta la

comunità accademica, ai componenti delle istituzioni e degli enti che operano sul territorio della Provincia di Macerata.

Per le iniziative realizzate si rinvia alla relazione annuale presentata al Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2014 pubblicata sul sito dell'Ateneo.

Si riportano infine i documenti pubblicati sul sito web nella sezione "Amministrazione Trasparente" in materia di Anticorruzione :

- D.R. 222 del 18/3/2013: Nomina responsabile della prevenzione della corruzione (art.1, comma 7, L. 6.11.2012 n.190);
- D.R. 491 del 24/10/2013: Nomina responsabile per la trasparenza (art. 43 d.lgs. 14.03.2013, n. 33);
- Piano triennale di prevenzione della corruzione triennio 2013-2015 (art.1, comma 5 lett.a) e comma 9, L.6.11.2012 n.190);
- Adeguamento Piano triennale di prevenzione della corruzione triennio 2015-2017 (art.1, comma 8, L. 6.11.2012 n.190);
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 – Circolare;
- Adeguamento Piano triennale di prevenzione della corruzione - Circolare;
- Relazione annuale in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione - triennio 2013-2015
- approvata dal Consiglio di amministrazione del 21 novembre 2014;
- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 (art. 10, c. 8, lett a) del d.lgs. 33/2013).

### 3.4 Obiettivi individuali

Come avvenuto nel 2013, anche nel 2014 gli obiettivi operativi sono stati assegnati individualmente al personale di cat. EP e hanno costituito la base di valutazione delle attività svolte dal personale stesso. Attraverso incontri periodici con il personale responsabile di struttura (EP) è stato monitorato lo stato di avanzamento degli obiettivi individuali: I dipendenti in questa fase di monitoraggio sono stati invitati a segnalare gli scostamenti rispetto alle prestazioni attese unitamente alla motivazione che ha comportato una variazione dei target e degli obiettivi da raggiungere.

La valutazione degli obiettivi individuali per l'anno 2014 come sopra intesa è stata avviata nei primi mesi del 2015, in seguito alla presentazione da parte di ciascun Responsabile di una Relazione sullo stato di attuazione dei propri obiettivi assegnati con riferimento a quanto specificato nel Piano Performance 2014. Per valutare il grado di conseguimento di ciascun obiettivo assegnato, è stata utilizzata una scala di valutazione a 3 modalità, senza prevedere un sistema di ponderazione: obiettivo parzialmente raggiunto, obiettivo raggiunto, obiettivo pienamente raggiunto.

### Valutazione del personale tecnico-amministrativo

Il modello di valutazione prevede, per il personale di categoria EP, la verifica del "grado realizzazione degli obiettivi" e della "qualità dell'apporto individuale", ovvero una valutazione complessiva sia dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi attribuiti che dei comportamenti organizzativi e dell'attività amministrativa e gestionale in generale.

Per l'anno 2014 la valutazione della performance del personale di categoria EP è stata effettuata dal Direttore Generale, dopo l'acquisizione di tutti gli elementi utili per esprimere un giudizio in merito all'attività svolta da ciascun dipendente.

In base ai punteggi conseguiti nella valutazione, il personale di categoria EP è collocato in una delle seguenti fasce di merito finalizzate alla distribuzione dell'indennità di risultato che, ai sensi dell'art. 76 del vigente CCNL, è corrisposta nella misura massima del 20% dell'indennità di posizione attribuita:

Fasce	Punteggio	Percentuale indennità di risultato spettante
1°	Da 90 a 100	100%
2°	Da 75 a 89	80%
3°	Da 50 a 74	50%

Per individuare i risultati attesi dall'Ateneo in merito alla prestazione lavorativa di ciascun **dipendente di categoria B, C, D** è stata predisposta una scheda di valutazione individuale.

La valutazione della performance individuale si basa su tre macro elementi:

- a. Il grado di raggiungimento degli obiettivi della struttura di appartenenza (peso: 35%)
- b. L'esperienza professionale messa in atto nell'ambito lavorativo (peso: 10%)
- c. La qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza (peso 55%)

#### Grado di raggiungimento degli obiettivi della struttura di appartenenza (A)

L'oggetto della valutazione non è la persona ma le modalità e le capacità con le quali essa esplica la propria attività lavorativa nel contesto organizzativo di appartenenza.

#### Esperienza professionale messa in atto nell'ambito lavorativo (B)

Riguarda l'insieme delle conoscenze e competenze messe in atto nel contesto lavorativo di appartenenza. Gli elementi costitutivi di questo indicatore sono "ANZIANITA' DI SERVIZIO" E "CATEGORIA DI APPARTENENZA".

#### Qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza e comportamenti organizzativi (C)

La valutazione del contributo individuale alla performance organizzativa si esplica nella capacità del singolo di incidere sulla performance della struttura di appartenenza, funzionale al raggiungimento di obiettivi individuali e di struttura.

L'oggetto della valutazione non è dunque la persona, ma le abilità e le competenze con le quali essa svolge le proprie funzioni all'interno del contesto organizzativo. Il suo modo di agire e di relazionarsi con gli altri (colleghi, superiori, collaboratori, utenti), il suo modo di svolgere le proprie competenze, e le capacità gestionali e intellettive, le sue capacità di raggiungere gli obiettivi assegnati. Pertanto, la valutazione dovrà riferirsi alla differenza tra i risultati attesi e quelli effettivi nel periodo preso in considerazione.

Sono quattro gli elementi valutativi di questo indicatore di cui due riferiti al contributo nell'ambito della performance organizzativa e due connessi ai comportamenti organizzativi:

1. contributo nell'ambito della performance organizzativa: l'oggetto della valutazione non è la persona in quanto tale, ma le modalità e le capacità con le quali essa esplica la propria attività lavorativa nel contesto organizzativo di appartenenza.
2. svolgimento delle funzioni e delle attività di competenza: è la capacità di dare attuazione operativa, in modo efficace e efficiente ai compiti assegnati;
3. grado di flessibilità, autonomia e innovazione: è la disponibilità a garantire il proprio contributo anche al di fuori degli schemi istituzionali e delle situazioni ordinarie, dimostrando flessibilità operativa, iniziativa e capacità di adattamento ai cambiamenti;
4. collaborazione e interazione: è la capacità e la disponibilità a collaborare e interagire in maniera costruttiva con gli altri membri dell'organizzazione (indipendentemente dal ruolo e dalla qualifica rivestita)

Pertanto, sulla base degli indicatori di cui sopra il Direttore Generale ha effettuato la valutazione delle prestazioni del personale di categoria B, C, D tenendo conto delle proposte di valutazione formulate dai responsabili delle strutture e, per il primo anno, delle autovalutazioni (facoltative) del personale.

Il processo di valutazione di tutto il personale tecnico amministrativo avrà termine con la trasmissione ad ogni dipendente della propria scheda valutativa e con l'erogazione del trattamento economico accessorio che avrà luogo dopo l'approvazione della presente relazione.

**VALUTAZIONE PERFORMANCE PERSONALE CATEGORIA EP**

VALUTAZIONE PTA CAT EP	Nr. Unità	%
Fascia 1 (da 90 a 100)	9	75,00
Fascia 2 (da 75 a 89)	1	8,33
Fascia 3 (da 50 a 74)	0	0,00
Fascia 4 (da 0 a 49)	1	8,33
Personale non valutato	1	8,33
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>100,00</b>

**VALUTAZIONE PERFORMANCE PERSONALE CATEGORIA B,C,D**

Giudizio	Min	Max	Nr. Unità	%
SUFFICIENTE	33	38	4	1,43
DISCRETO	39	43	18	6,45
BUONO	44	49	48	17,20
DISTINTO	50	54	159	56,99
OTTIMO	55		50	17,92
<b>TOTALE</b>			<b>279</b>	<b>100</b>



#### 4 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

I risultati conseguiti nel corso del 2014 sono stati perseguiti salvaguardando l'equilibrio finanziario dell'Ateneo, attraverso l'attento monitoraggio dell'andamento della spesa per assicurarne al sostenibilità finanziaria, con particolare riguardo all'ottimizzazione dei contratti per gli acquisti di beni e servizi per il funzionamento e la manutenzione.

La gestione finanziaria si è svolta in conformità alle prescrizioni di legge, allo Statuto, ai Regolamenti e alle linee generali di indirizzo degli Organi di governo, e più in generale ai principi di corretta amministrazione.

L'azione di risanamento e di puntuale monitoraggio dell'andamento della spesa e delle procedure con revisione dei meccanismi generatrici della stessa, portata avanti nell'ultimo quadriennio, ha consentito di raggiungere un avanzo di amministrazione lordo nel pari a oltre 26 milioni di euro; nel 2014 l'avanzo libero per l'Ateneo è tornato a quasi 10 milioni di euro.

Si segnalano sinteticamente le principali iniziative volte all'ottimizzazione dei contratti per gli acquisti di beni e servizi, alla razionalizzazione del patrimonio immobiliare per un utilizzo maggiormente funzionale e secondo criteri di economicità degli spazi a disposizione dell'Ateneo, alla semplificazione dei procedimenti amministrativi mediante l'informatizzazione di molteplici attività (verbalizzazione esami, istanze di partecipazione a bandi, protocollo, gestione delle assenze).

- Si è proseguito nella razionalizzazione, sistematizzazione e semplificazione gestionale della telefonia fissa e mobile di Ateneo, regolarizzando anche i rapporti pendenti con la Telecom. Dall'operazione è conseguito per l'Ateneo un risparmio netto di circa € 58.000.
- Nell'obiettivo di conseguire, da un lato un significativo miglioramento dei servizi attraverso la loro professionalizzazione in una ottica di gestione imprenditoriale, e dall'altro, la riduzione del carico economico gravante sul bilancio dell'Università, è stata valutata la convenienza complessiva di esternalizzare la gestione delle strutture residenziali universitarie (non concesse in gestione all'Ersu) mediante affidamento in concessione del servizio. La gestione operativa ha avuto inizio il 1 ottobre 2014 e sta dando risultati molto positivi nonostante l'esiguo tempo trascorso e nonostante tutta una serie di servizi all'utenza, previsti dal bando, debbano ancora essere attivati con la necessaria gradualità.
- Nonostante il mancato rinnovo dell'accordo di programma, che si è concluso nel 2013, è proseguita un'attiva cooperazione con l'Università di Camerino relativamente alla partecipazione ai saloni dello studente Campus orienta, all'organizzazione dell'evento "Career Day", all'acquisizione di risorse elettroniche in relazione all'abbonamento congiunto a n. 4 banche dati che ha consentito di ottenere anche nel 2014 economie di spesa del 50% sui costi.
- Al fine di poter conseguire le notevoli economie gestionali di ben 194.000,00 euro/anno derivanti dalla cessazione dell'utilizzo in concessione comunale di palazzo Conventati - cui vanno aggiunti circa ulteriori euro 50.000/anno per oneri gestionali ed utenze (riscaldamento, energia elettrica, acqua) e le tasse comunali (Tares etc) - è stato dato corso a un complessivo riordino delle strutture e degli uffici che ha interessato gran parte degli immobili di proprietà dell'Ateneo. Dal 2015 l'Ateneo avrà inoltre in concessione in uso gratuito i locali del prestigioso palazzo Romani-Adami.
- Le operazioni sopracitate si riscontrano dai dati del consuntivo 2014, dove i fitti passivi registrano una importante ulteriore riduzione rispetto al 2013 (-10%) dopo quelle fatte registrare rispetto al 2012 (-10,8%) e al 2011 (-25%), per la disdetta dei contratti di vari locali e immobili precedentemente utilizzati; la manutenzione ordinaria dei mobili e degli immobili registra una importante flessione rispetto al 2013 (circa 65 mila euro, pari a -26,4%); si assiste ad sostanziale azzeramento di acquisti di mobili e arredi.

- E' stata avviata ed espletata la procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del nuovo Istituto di Credito con cui l'Ateneo ha poi stipulato il contratto per l'acquisizione del servizio di Tesoreria fino al 31.12.2018.
- Relativamente ai processi di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, sono state dematerializzate le domande di partecipazione ai bandi per collaborazioni studentesche (n. 367 domande), per borse di studio agli iscritti alle lauree magistrali e le domande di riduzione tasse tramite apposite convenzioni con i CAF (riduzione di oltre 3.700 domande cartacee).
- E' stata avviata la formalizzazione delle convenzioni attuative dell'art. 58 del Codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. n. 82/2005) al fine di favorire lo scambio di informazioni tra pubbliche amministrazioni in modalità telematica.
- L'implementazione in MIA dei risultati della valutazione della didattica ha praticamente azzerato l'uso cartaceo dei questionari che venivano somministrati in aula dagli studenti part-time e tutte le conseguenti comunicazioni cartacee inviate ai singoli docenti. Ad oggi il docente, collegandosi con le proprie credenziali DSA, accede on line alla propria pagina di valutazione.

Per quanto inerente alle risorse, efficienza ed economicità, si possono mettere a confronto gli indicatori che il MiUR utilizza per valutare le performance degli atenei per quanto concerne gli aspetti che poi avranno ricadute sia in termini di dotazione di Punti Organici per l'assunzione, sia per l'accREDITamento e l'istituzione di nuovi Corsi di Studi così come definiti nel DM 47 del 30/01/2013.

Nella tabella successiva viene riportato l'andamento degli indicatori per gli anni 2011-2014 che dimostrano come l'Ateneo, attraverso opportune politiche di efficientamento e razionalizzazione, sia in termini di risorse umane che strumentali, abbia raggiunto livelli tali da consentire di ottenere, dopo la fine dell'accordo di programma con Camerino, consistenti risorse in termini di premialità.

Il primo indicatore che si confronta è quello inerente il rispetto del limite dell'80% come rapporto tra Spese di personale ed entrate complessivo di Ateneo. Dopo l'anno 2011 si è assistito ad un progressivo abbattimento della spesa principalmente dovuto al limite del turn-over imposto dalle diverse normative che si sono succedute nel tempo in materia.

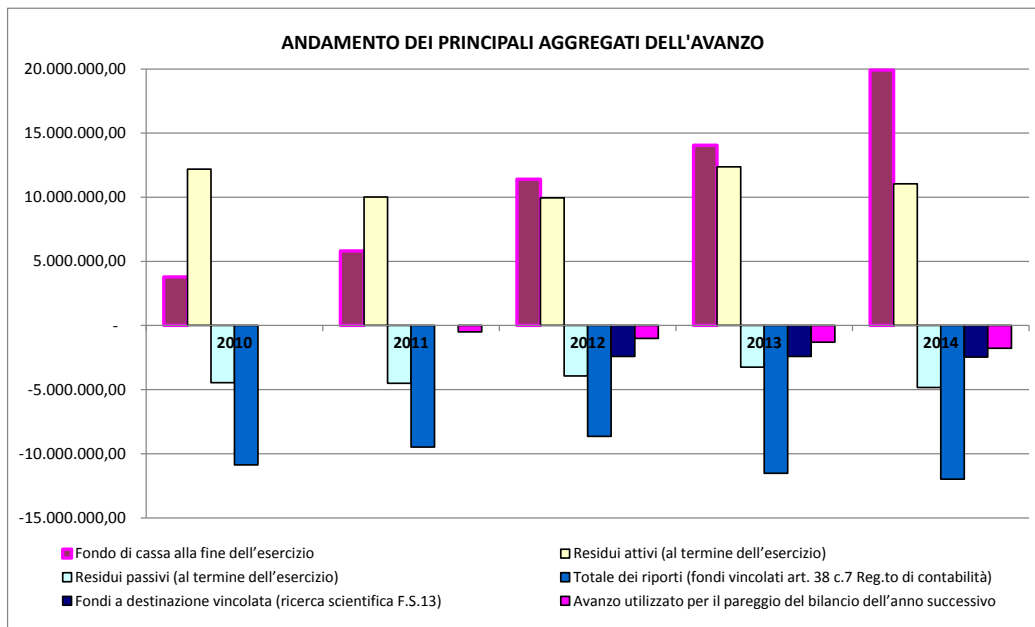
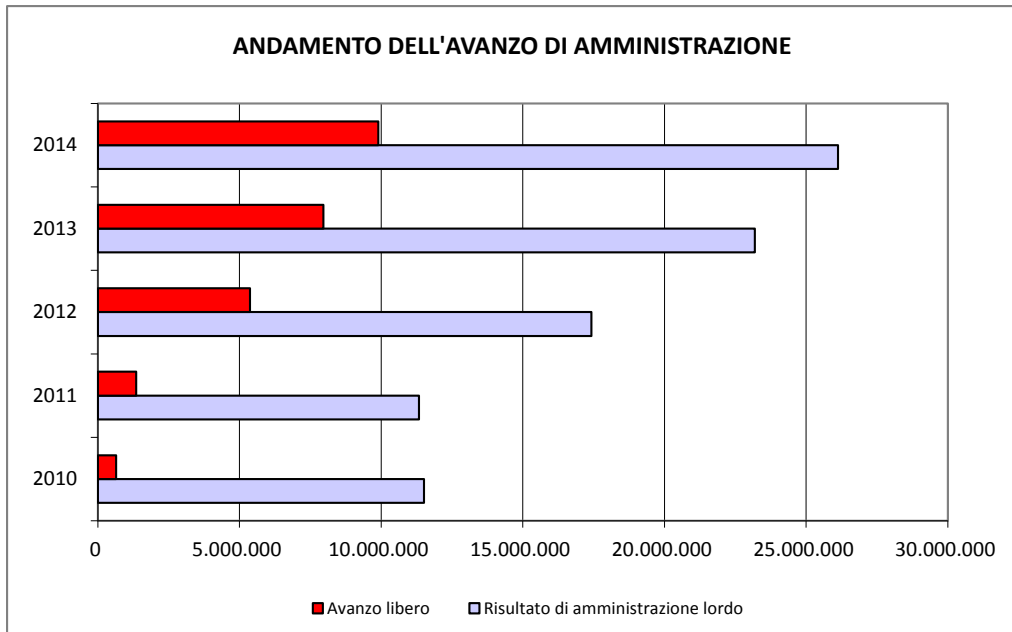
Indicatori D.Lgs. 49/2012	2011	2012	2013	2014
	%	%	%	%
Spese di personale/Entrate	76,68	70,93	69,67	69,52
Indebitamento/Entrate	18,50	7,46	8,83	8,79
ISEF (Ind. Situazione Economico Finanziaria)		1,11	1,13	1,13

L'indicatore di indebitamento, che nel 2013 aveva subito un leggero incremento rispetto al 2012 in quanto, la voce costituente il numeratore (Rata Annuale Capitale + Interessi) era, per l'anno 2013, incrementata dallo spostamento di una rata che si doveva pagare nel 2012, si assesta all'incirca sul valore dello scorso anno. La leggera flessione è da imputare alla minor contribuzione degli interessi sui mutui che alla riduzione delle somme riferiti agli affitti in capo all'Ateneo.

L'indicatore ISEF (Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria) considera al numeratore tutte le entrate dell'Ateneo a cui si sottrae il valore dei fitti passivi, rapportando poi il valore ottenuto alla somma delle spese per il personale più gli oneri di ammortamento. Il risultato maggiore di 1 di questo indicatore fa sì che l'Ateneo possa chiedere l'istituzione, l'attivazione e l'accREDITamento di nuovi Corsi di Studio. Viene mantenuto il livello dell'anno precedente.

Nelle tabelle e grafici seguenti, viene Rappresentato il risultato finanziario dell'Ateneo nel periodo 2010-2014 che offre una visione "storica" dell'Ateneo in tale periodo.

Esercizio	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.082.264,71	3.782.616,85	5.818.458,62	11.405.230,20	14.059.787,92
Incassi	81.047.554,12	76.899.561,53	76.652.671,13	73.292.574,29	74.406.708,90
Pagamenti	- 82.347.201,98	- 74.863.719,76	- 71.065.899,55	- 70.638.016,57	- 68.559.119,08
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio	3.782.616,85	5.818.458,62	11.405.230,20	14.059.787,92	19.907.377,74
Residui attivi (al termine dell'esercizio)	12.191.711,63	10.022.601,32	9.952.346,68	12.372.365,50	11.054.114,03
Residui passivi (al termine dell'esercizio)	- 4.461.345,46	- 4.508.148,45	- 3.936.816,14	- 3.240.836,34	- 4.832.435,59
Risultato di amministrazione lordo	11.512.983,02	11.332.911,49	17.420.760,74	23.191.317,08	26.129.056,18
Totale dei riporti (fondi vincolati art. 38 c.7 Reg.to di contabilità)	- 10.872.142,30	- 9.475.721,66	- 8.640.330,20	- 11.516.562,17	- 11.984.458,23
Fondi a destinazione vincolata (ricerca scientifica F.S.13)	-	-	- 2.410.907,62	- 2.411.290,93	- 2.466.338,72
Avanzo utilizzato per il pareggio del bilancio dell'anno successivo	-	- 500.000,00	- 1.000.000,00	- 1.300.000,00	- 1.777.200,00
Avanzo libero	640.840,72	1.357.189,83	5.369.522,92	7.963.463,98	9.901.059,23



## 5 PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

La legge n.183 del 4 novembre 2010, all'art. 21 disciplina le Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche, e introduce modifiche sostanziali con particolare riguardo per quanto qui attiene agli articoli 7, comma 1 e 57 comma del decreto legislativo n.165/2001. Con riferimento a questo ultimo articolo in particolare il nuovo testo legislativo stabilisce che "1. Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il «Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni» che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni. 2. Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'amministrazione. 3. Il Comitato unico di garanzia, all'interno dell'amministrazione pubblica, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori. 4. Le modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia sono disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione. 5. La mancata costituzione del Comitato unico di garanzia comporta responsabilità dei dirigenti incaricati della gestione del personale, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi".

L'Ateneo, da sempre sensibile alla promozione di una cultura delle pari opportunità attraverso il Comitato Pari Opportunità (CPO) istituito nel novembre del 2005, ha intrapreso, in ottemperanza al prescritto di legge, e di concerto a quanto stabilito dall'art. 17 dello Statuto, dall'art. 30 del Regolamento generale di organizzazione, nonché dagli artt. 3 e 4 del Codice Etico, la fase di istituzione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG).

Il 21 ottobre il Senato Accademico ha designato le rappresentanze interne l'Università in seno al suddetto Comitato, che di fatto non può essere definitivamente costituito in quanto in attesa della comunicazione dei designati dalle sigle sindacali più rappresentative nell'Ateneo.

In ogni caso, il CPO, nella delicata fase di transizione, ha lasciato in eredità utili linee guida al costituendo Comitato, nell'ottica della continuità e del consolidamento delle politiche adottate, che possono sintetizzarsi nei seguenti punti programmatici:

- garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza, adottando le modalità organizzative idonee a favorirne la presenza, consentendo la conciliazione tra vita professionale e vita familiare;
- curare che la formazione e l'aggiornamento del proprio personale contribuiscano allo sviluppo della cultura di genere e al benessere nel luogo di lavoro;
- avviare azioni di sensibilizzazione e formazione della dirigenza sulle tematiche delle pari opportunità;
- produrre tutte le statistiche sul personale ripartite per genere;
- utilizzare in tutti i documenti di lavoro un linguaggio non discriminatorio;
- promuovere analisi di bilancio che mettano in evidenza quanta parte e quali voci sono indirizzate a donne, quante agli uomini, quante a entrambi.

Nell'ambito delle pari opportunità, l'Ateneo ha da sempre manifestato particolare sensibilità al servizio dedicato agli studenti disabili che nasce nel 1998 in seno all'attuale Ufficio orientamento e diritto allo

studio. La filosofia che ha guidato negli anni gli operatori del servizio, è quella di offrire soluzioni costruite sulla base delle necessità del singolo, al fine di soddisfare quanto più possibile i suoi bisogni e favorirne l'integrazione nel contesto universitario. L'obiettivo principale del servizio è quello di facilitare il percorso formativo dello studente e il suo inserimento nella comunità studentesca, senza sostituirsi alla persona per evitare ulteriori dipendenze.

## 6 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

### 6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il processo di definizione e adozione della relazione sulla performance si è sviluppato come segue:

Fasi del processo	Soggetti coinvolti	Marzo 2015	Aprile 2015	Maggio 2015	Giugno 2015	Settembre 2015
Raccolta dati e informazioni	Direzione Generale, Area Risorse Umane - Ufficio pianificazione, innovazione e controllo di gestione - Area Ragioneria					
Analisi e redazione del documento	Direzione Generale, Area Risorse Umane - Ufficio pianificazione, innovazione e controllo di gestione					
Approvazione da parte degli organi di governo	Direzione Generale					
Invio al Nucleo di Valutazione per la validazione	Direzione Generale					
Trasmissione alla CIVIT e al MEF	Affari Istituzionali					

### 6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della *performance*

Con l'approvazione definitiva avvenuta nel gennaio 2014 del Programma triennale per la trasparenza, che, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del recente Dlgs n.33 del 14.3.2013 (*"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*) costituisce una sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione - triennio 2013/2015 - già adottato ai sensi dell'art.1, comma 5, lett.a e art. 9 della Legge 190/2012, l'Ateneo di Macerata ha recuperato il gap temporale sul fronte della gestione dell'intero ciclo della *performance*. Si vanno rafforzando, quindi, quelle sinergie tra le diverse Aree che concorrono al ciclo della gestione della *performance* che porteranno sicuramente al miglioramento e all'affinamento delle procedure e delle tempistiche per la sua attuazione.

Da rivedere, invece, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance che, in seguito alla fine dell'accordo con l'Università di Camerino (Dicembre 2013) e in funzione delle "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" (ANVUR-Maggio 2015) fanno sì che il documento in questione venga rimesso agli organi per una sua revisione e aggiornamento.

**Allegato 1: Tabella documenti del ciclo di gestione della performance**

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	CdA del 27.1.2012	22.2.2012		<a href="http://www.unimc.it/it/quickinfo/quality">www.unimc.it/it/quickinfo/quality</a>
Piano della <i>Performance 2013-2015</i>	CdA del 22.3.2013	19.4.2013	CdA del 20.12.2013	<a href="http://www.unimc.it/it/quickinfo/amministrazione-trasparente">http://www.unimc.it/it/quickinfo/amministrazione-trasparente</a>
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016	CdA del 31.01.2014	31.01.2014		<a href="http://www.unimc.it/it/quickinfo/amministrazione-trasparente">http://www.unimc.it/it/quickinfo/amministrazione-trasparente</a>
Standard di qualità dei servizi*				

\*Gli standard di qualità dei servizi secondo le linee guida delle delibere CIVIT non sono stati definiti.

Allegato n. 2 : Tabella riepilogativa degli obiettivi operativi – Relazione performance anno 2014 - AREE DELL'AMMINISTRAZIONE

Obiettivi strategici	Obiettivi strutture	Responsabili E.P.	Indicatori	Target	Valore 2014	Grado di raggiung.to
Promuovere una ricerca orientata alla qualità / Sviluppare e potenziare la ricerca	1.1 Creazione di un sistema networking riguardo ai poli interdisciplinari di ricerca	ARI	- Creazione di un sistema di comunicazione di tipo social per ciascun polo	On/off	On	Raggiunto
	1.2. Avviare/ sviluppare rapporti con il mondo delle imprese attraverso la ricerca scientifica (collaborazione/supporto nella realizzazione spin off, start up, contratti e convenzioni di ricerca commissionata, accordi quadro e protocolli di collaborazione in materia di trasferimento tecnologico)	ARI	- Numero progetti avviati	>= 1	3	Raggiunto
			- Numero start up / spin off	>= 1	2	
	1.3. Promozione della cultura della qualità della ricerca di Ateneo (organizzazione di workshop, incontri, linee guida di ricerca considerate strategiche per l'Ateneo,...)	ARI	Potenziamento pagine web dedicati alla ai fini della Ricerca ai fini della diffusione di bandi, dei risultati, dei gruppi di ricerca Organizzazione di almeno un evento in/formativo per ciascuno dei principali bandi di interesse nazionale	On/off	On	Raggiunto
1.4. Potenziamento servizi a supporto della ricerca e attività di informazione mirata per il miglioramento della produzione scientifica , con particolare riguardo alle pubblicazioni in sedi prestigiose	ARI	Linee guida in ordine alle modalità di accesso e accreditamento a banche dati ISI/SCOPUS	On/off	On <sup>1</sup>	Raggiunto	
		Aumento dei soggetti attivi nella ricerca Miglioramento dell'indice di internazionalizzazione dei prodotti Aumento delle pubblicazioni in riviste di fascia A Incremento prodotti eccellenti	>1	ND <sup>2</sup>		

1 E' stata sostenuta l'esigenza di mantenere gli abbonamenti per l'accesso alle banche dati ISI/SCOPUS utili per il perfezionamento degli elementi dei prodotti della ricerca nel Catalogo. Presso i Dipartimenti sono state elaborate le linee guida e comunicate ai docenti e ai ricercatori.

<sup>2</sup> - *Aumento dei soggetti attivi nella ricerca*: Il dato è disponibile solo per il personale strutturato (docenti) ed in fase di calcolo per dottorandi e assegnisti in quanto il sistema di rilevazione è stato avviato di recente ( indicatore ancora non completo).

- *Miglioramento dell'indice di internazionalizzazione dei prodotti*: non è possibile al momento calcolare per il 2014 perché la VTR ( per la rilevazione dei prodotti della ricerca 2014) è in fase di avvio e i dati saranno resi non prima di settembre 2015.

- *Aumento delle pubblicazioni in riviste di fascia A*: non è possibile al momento calcolare per il 2014 perché come sopra specificato la VTR non è avviata

- *Incremento prodotti eccellenti*: Non applicabile essendo dato soggettivo del docente, l'ANVUR (VQR) ha trasmesso il dato ai singoli e quindi non è in possesso dell'ATENEO.



**Allegato n. 2 : Tabella riepilogativa degli obiettivi operativi – Relazione performance anno 2014 - AREE DELL'AMMINISTRAZIONE**

	1.5 Supporto alla valutazione della ricerca con particolare riferimento al monitoraggio tra la VTR e VQR	ARI	- Produzione periodica di report per la verifica degli indicatori di confronto	On/ off	On	Raggiunto
		DG				
	1.6 Completamento della mappatura dei processi e dei procedimenti della ricerca e la loro puntuale articolazione tra Dipartimenti e l'Area Ricerca	ARI	- Presentazione agli organi di governo del documento che definisca la ripartizione funzionale delle competenze tra Dipartimenti e Area Ricerca	On/ off	On	Parzialmente Raggiunto
	1.7 Ottimizzazione e sviluppo delle attività dell'Ufficio Europa Integrato e Distribuito	ARI	- Incremento progetti presentati	> 1	1	Raggiunto
	1.8 Consolidamento borse Eureka e in generale ottimizzazione dei processi per il conferimento delle borse di studio per la ricerca	ARI	- Avvio dei contatti con aziende leader in campi strategici nei tempi utili per la programmazione dell'offerta formativa relativa al ciclo XXX del Dottorato -Elaborazione linee guida per la semplificazione dei procedimenti amministrativi	On/ off On/ off	On	Raggiunto

Obiettivi strategici	Obiettivi strutture	Figure Responsabili E.P.	Indicatori	Target	Valore 2014	Grado di raggiung.to
Garantire una formazione innovativa e integrata	1.2 Garantire il supporto tecnico –organizzativo al Presidio Qualità per tutte le procedure connesse al sistema AVA	ADOSS		On/off	On	Raggiunto
		ARI				
	1.3 Verifica ex post dei requisiti richiesti dal sistema AVA	ADOSS	-Indicatori AVA e indicatori sistema integrato qualità	On/off	On	Raggiunto
	1.6 Erogazioni di corsi intensivi e mirati di lingua inglese per il personale docente e pta	ARU	- Monitoraggio corsi	On/off	On	Raggiunto

Allegato n. 2 : Tabella riepilogativa degli obiettivi operativi – Relazione performance anno 2014 - AREE DELL'AMMINISTRAZIONE

Obiettivi strategici	Obiettivi strutture	Figure Responsabili E.P.	Indicatori	Target	Valore 2014	Grado di raggiung.to
Potenziare servizi di supporto alla formazione	1.1 Predisposizione di un piano per la riqualificazione edilizia delle aule didattiche e avvio delle attività relative	AT	Predisposizione del piano N. aule didattiche migliorate attraverso opere di manutenzione ordinaria su totale aule previste dal piano	On/off  >= 2	On  6	Raggiunto
	1.4 Dematerializzazione e digitalizzazione delle procedure di iscrizione, rimborsi tasse rilascio diploma supplement.	ADOSS	- Riduzione degli interventi manuali nelle operazioni di ricostruzione dati	On/off	On	Raggiunto

Obiettivi strategici	Obiettivi strutture	Figure Responsabili E.P.	Indicatori	Target	Valore <sup>3</sup> 2014	Grado di raggiung.to
Sviluppare l'internazionalizzazione	1.1 Realizzazione di procedure comuni e condivise per la progettazione e gestione delle lauree a doppio titolo	ADOSS	- Formulazione di linee guida procedurali, incontri periodici tra le strutture interessate	On/off		Parzialmente Raggiunto
	1.2 Potenziare i servizi per agevolare l'attrattività, l'accoglienza e l'inserimento degli studenti stranieri	ADOSS	- Studenti stranieri che hanno trascorso un periodo di studio presso l'ateneo /n. iscritti al 1° anno di corso - Numero laureati stranieri - Numero CFU acquisiti da studenti stranieri	>1	11,98%  38 5.292	Raggiunto
	1.3 Promuovere la mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti	ADOSS ARI	- Aumento numero di iscritti nell'Ateneo a programmi di mobilità /numero di studenti iscritti nell'anno t	>1	18.69%	Raggiunto

<sup>3</sup> Analisi dei dati disponibili a livello di Ateneo attraverso la banca dati M.I.A.

Allegato n. 2 : Tabella riepilogativa degli obiettivi operativi – Relazione performance anno 2014 - AREE DELL'AMMINISTRAZIONE

Obiettivi strategici	Obiettivi strutture	Figure Responsabili E.P.	Indicatori	Target	Valore 2014	Grado di raggiung.to
Curare lo studente in modo speciale	1.1 Consolidamento attività di placement a livello internazionale e in collaborazione con il territorio e le sue esigenze (career day, workshop, progetto Leonardo, stage...)	ADOSS	- Numero delle iniziative svolte - Monitoraggio partecipanti - Monitoraggio contatti - Costumer satisfaction aziende/ studenti/ laureati	>1  On/off	19  On On	Raggiunto
	1.2 Rafforzare il servizio per l'organizzazione delle attività di accoglienza, l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita ai fini della dispersione studentesca e ai fini del collocamento sul mercato del lavoro	ADOSS	- Costumer satisfaction studenti - Numero iniziative attuate	On/off  >1	On  88	Raggiunto
	1.3 Potenziamento/miglioramento degli stage curricolari ed extra-curricolari	ADOSS	- Incremento contatti aziende ospitanti - Incremento attività stage		101  72	Raggiunto
	1.5 Avvio indagini di rilevazione del gradimento dei servizi forniti agli studenti, con particolare riguardo a tutte le attività di front office	ADOSS	- Monitoraggio customer satisfaction per attività di front -office	On/off	On	Raggiunto

Obiettivi strategici	Obiettivi strutture	Figure Responsabili E.P.	Indicatori	Target	Valore 2014	Grado di raggiung.to
Rafforzare la specializzazione /Consolidare il posizionamento	1.1 Potenziamento delle lauree magistrali e dei corsi di dottorato fortemente professionalizzanti e altamente specialistici nel campo delle scienze umane e delle scienze sociali, prevedendo anche un percorso in inglese	ADOSS	- Attivazione di almeno un curriculum in lingua inglese	On/off	On	Raggiunto
	1.2 Potenziamento attività del laboratorio umanistico per la creatività e l'innovazione (LUCI)	ARI	- Continuità delle iniziative del laboratorio	On/off	On	Raggiunto
	1.3 Consolidamento dei master, corsi di perfezionamento (archivi digitali, scritture brevi, INPDAP) e delle scuole di specializzazione	ADOSS	- Coordinamento realizzato con partner locali, nazionali e internazionali per il supporto alle attività didattiche	On/off	On	Raggiunto
	1.4 Rafforzamento della logica di rendicontazione sociale intesa come reporting integrato	DG	- Comunicazioni e interventi di approfondimento riguardanti ambiti di reporting integrati	On/off	On	Raggiunto
	1.5 Consolidamento della campagna immatricolazioni nell'ambito delle attività della pianificazione strategica, volte a evidenziare la specifica identità dell'Ateneo	ADOSS	- Iniziative di accoglienza delle matricole realizzate anche in collaborazione con gli enti locali e soggetti esterni	On/off	On	Raggiunto

Allegato n. 2 : Tabella riepilogativa degli obiettivi operativi – Relazione performance anno 2014 - AREE DELL'AMMINISTRAZIONE

Obiettivi strategici	Obiettivi strutture	Figure Responsabili E.P.	Indicatori	Target	Valore 2014	Grado di raggiung.to
Contribuire all'evoluzione del territorio	1.2 Revisione delle convenzioni relative alle sedi distaccate di Ateneo	AGL		On/off	On	Raggiunto
	1.4 Consolidamento dell'iniziativa UniFestival da coordinare con le altre attività culturali degli studenti	ADOSS	- Monitoraggio efficacia iniziativa	On/off	On	Raggiunto

Obiettivi strategici	Obiettivi strutture	Figure Responsabili E.P.	Indicatori	Target	Valore 2014	Grado di raggiung.to
Garantire la sostenibilità dei processi	1.1 Avviare il processo di introduzione della contabilità economico-patrimoniale, secondo il percorso delineato dal gruppo di lavoro per il coordinamento generale delle diversi fasi del processo ex D.D.G. 115/2013	AR	- Stato di avanzamento della proposta metodologica - Predisposizione di linee guida per l'adozione della COEP - Realizzazione di iniziative di formazione/condivisione	On/off	On	Raggiunto
	1.2 Predisposizione dei manuali di contabilità economico-patrimoniale	AR	- Manuali elaborati	On/off		Parzialmente raggiunto
	1.3 Integrare il ciclo del bilancio con il ciclo delle performance	AR	- Stato di avanzamento della proposta metodologica	On/off	On	Raggiunto
	1.4 Ricognizione dei cespiti patrimoniali ai fini della predisposizione del primo Stato patrimoniale nella contabilità economico patrimoniale	AR	- Predisposizione inventario cespiti	On/off		Parzialmente raggiunto
		AT				
1.5 Migliorare la tempistica relativa alla redazione del Piano della Performance e della Relazione della Performance	DG	- Redazione della documentazione prevista per consentire la valutazione del personale in tempo utile a predisporre i provvedimenti amministrativi legati alla premialità entro il primo semestre dell'anno successivo	On/off	On	Raggiunto	

Allegato n. 2 : Tabella riepilogativa degli obiettivi operativi – Relazione performance anno 2014 - AREE DELL'AMMINISTRAZIONE

Obiettivi strategici	Obiettivi strutture	Figure Responsabili E.P.	Indicatori	Target	Valore 2014	Grado di raggiungimento
Rafforzare le sinergie con gli altri Atenei marchigiani	1.2 Stipulare accordi con altre università marchigiane e limitrofe per l'abbattimento dei costi delle risorse necessarie per le attività di ricerca	ARI	Accordi stipulati per lo svolgimento di attività di ricerca coordinate	On/off	On	Raggiunto
	1.3 Consolidare la partecipazione ad eventi di orientamento nazionale e le attività di placement in collaborazione con l'Università di Camerino	ADOSS	- Numero eventi organizzati in cooperazione	>=1	3	Raggiunto
	1.4 Fare sinergia e sistema con le Università delle Marche che abbiano percorsi scientifici e tecnologici, complementari a quelli SSH&Humanities di Macerata, per sviluppare percorsi di imprenditorialità	ARI	- Incontri/iniziative organizzati	On/off	On	Raggiunto

Obiettivi strategici	Obiettivi strutture	Figure Responsabili E.P.	Indicatori	Target	Valore 2014	Grado di raggiungimento
Coesione della governance/ Favorire la coesione organizzativa/ Valorizzare il merito	1.1 Rafforzare la logica della VTR quale strumento per la ripartizione delle risorse economiche, sulla base dei criteri qualificanti adottati in sede di valutazione nazionale	ARI	- Definizione scelta di criteri da utilizzare per la valutazione dei prodotti e delle attività della ricerca interna	On/off	On	Raggiunto
	1.2 Attivare nuovi sistemi di incentivazione per il personale tecnico organizzativo	ARU		On/off	On	Raggiunto
		DG				
	1.3 Uniformare i principali processi della didattica al fine di ottimizzare il rapporto con le Unità organizzative dipartimentali (progettazione offerta formativa, programmazione didattica, scheda SUA CdS)	ADOSS	- Elaborazione circolari, linee guida, vademecum, cronoprogrammi	On/off	On	Raggiunto
1.4 Standardizzare la gestione dei corsi di dottorato ai sensi del DM 45/2013 e del nuovo Regolamento	ARI	- Elaborazione vademecum	On/off	On	Raggiunto	

**Allegato n. 2 : Tabella riepilogativa degli obiettivi operativi – Relazione performance anno 2014 - AREE DELL'AMMINISTRAZIONE**

	1.5 Semplificazione della gestione documentale	AGL	Elaborazione - Manuale di gestione	On/off		Parzialmente raggiunto
	1.6 Riprogettare le banche dati d'Ateneo in funzione degli adempimenti connessi all'anagrafe delle prestazioni al fine di evitare duplicazioni di inserimento dati e snellire le procedure connessi	ARU	- Grado di avanzamento della proposta	On/off	On	Raggiunto
	1.7 Consolidare l'operatività dei tavoli di coordinamento della ricerca e dell'internazionalizzazione, della didattica e degli aspetti amministrativi e finanziari	ARI	- Numero/ continuità incontri	≥1		Raggiunto
		ADOSS				

Obiettivi strategici	Obiettivi strutture	Figure Responsabili E.P.	Indicatori	Target	Valore 2014	Grado di raggiungimento
Promuovere la cultura del cambiamento	1.1 Predisposizione di una newsletter per l'aggiornamento su temi relativi ad auto imprenditorialità, spin off, start up, finanziamenti, formazione, eventi, premi.	ARI	- Monitoraggio efficacia iniziativa	On/off	On	Raggiunto
	1.2 Avvio di un concorso rivolto al personale tecnico amministrativo per l'ideazione di progetti di razionalizzazione/semplificazione/ dematerializzazione delle attività amministrative	ARU	- Predisposizione del bando di concorso	On/off	Off	Non raggiunto
	1.3 Creare e sostenere una cultura rivolta all'innovazione e all'imprenditorialità tra studenti, dottorandi, laureandi, assegni di ricerca e ricercatori	ARI	- Ideazione di un modello/formula di collaborazione strutturato ILO/LUCI/Aziende del territorio	On/off	On	Raggiunto

Allegato n. 3 : Tabella riepilogativa degli obiettivi operativi – Relazione performance anno 2014 – CENTRI DI SERVIZIO

Obiettivi strategici	Obiettivi strutture	Figure Responsabili E.P.	Indicatori	Target	Valore 2014	Grado di raggiung.to
Promuovere una ricerca orientata alla qualità/ Sviluppare e potenziare la ricerca	1.9 Creazione nuova collana E-book	CEUM	- Impaginazione e digitalizzazione di edizioni EUM	On/ off	On	Raggiunto
	1.10 Sviluppo della piattaforma e-commerce per distribuzione e vendita dei volumi EUM	CEUM	Sviluppo della piattaforma	On/ off	On	Raggiunto <sup>1</sup>
		CSIA				

Obiettivi strategici	Obiettivi strutture	Figure Responsabili E.P.	Indicatori	Target	Valore 2014	Grado di raggiung.to
Garantire una formazione innovativa e integrata	1.4 Avviare progetti linguistici negli ordini e gradi scolastici marchigiani	CLA	- Monitoraggio progetti linguistici attivati	On/off	On	Raggiunto
	1.5 Avviare servizi di traduzione di documenti istituzionali e strategici di Ateneo in lingua inglese	CLA	- Avvio traduzioni	On/off	On	Raggiunto
	1.6 Erogazioni di corsi intensivi e mirati di lingua inglese per il personale docente e pta	CLA	- Monitoraggio corsi	On/off	On	Raggiunto
	1.7 Promozione e monitoraggio delle certificazioni linguistiche internazionali offerte	CLA	- Incremento delle certificazioni linguistiche	>1	<1	Parzialmente raggiunto

<sup>1</sup> La piattaforma è stata completamente sviluppata e disponibile all'URL : <http://oldportal1.unimc.it/eum/>. Al 31.12.2014 l'e-commerce non era ancora attivo, perché in attesa dell'avvio del rapporto con il nuovo Ente Tesoriere che si è perfezionato nel 2015. Nel corso del corrente anno sono conseguentemente stati presi i contatti con la nuova Banca a cui è stato affidato il servizio di Tesoreria per l'attivazione dei due servizi previsti nella convenzione stessa: E-COMMERCE e POS VIRTUALE per pagamento MAV.

Allegato n. 3 : Tabella riepilogativa degli obiettivi operativi – Relazione performance anno 2014 – CENTRI DI SERVIZIO

Obiettivi strategici	Obiettivi strutture	Figure Responsabili E.P.	Indicatori	Target	Valore 2014	Grado di raggiung.to
Potenziare servizi di supporto alla formazione	1.2 Realizzazione di una maggiore integrazione e sinergia delle biblioteche di Ateneo per i servizi al pubblico di interesse degli studenti (prestito librario, reference, accesso alla biblioteca digitale)	CASB	Monitoraggio customer satisfaction	On/off	On	Raggiunto
	1.3 Elaborazione di carte dei servizi, linee guida, materiali informativi per agevolare l'orientamento degli studenti nell'ambito bibliotecario e della ricerca bibliografica	CASB	Monitoraggio documentazione prodotta	On/off	On	Raggiunto
	1.4 Dematerializzazione e digitalizzazione delle procedure di iscrizione, rimborsi tasse rilascio diploma supplement.	CSIA	Riduzione degli interventi manuali nelle operazioni di ricostruzione dati	On/off	On	Raggiunto
CLA						

Obiettivi strategici	Obiettivi strutture	Figure Responsabili E.P.	Indicatori	Target	Valore 2014	Grado di raggiung.to
Contribuire all'evoluzione del territorio	1.1 Utilizzo dei locali come luoghi deputati ad attività culturali e allo sviluppo della vita sociale dello studente (realizzazione di progetti, corsi, eventi, presentazione di libri, incontri a tema,...)	CASB	Monitoraggio eventi organizzati o ospitati	On/off	On	Raggiunto



Allegato n. 3 : Tabella riepilogativa degli obiettivi operativi – Relazione performance anno 2014 – CENTRI DI SERVIZIO

Obiettivi strategici	Obiettivi strutture	Figure Responsabili E.P.	Indicatori	Target	Valore 2014	Grado di raggiungimento
<b>Rafforzare le sinergie con gli altri Atenei marchigiani/ Razionalizzare migliorare i processi / comunicazione interna</b>	1.1 Utilizzo dei locali come luoghi deputati ad attività culturali e allo sviluppo della vita sociale dello studente (realizzazione di progetti, corsi, eventi, presentazione di libri, incontri a tema,...)	CASB	- Monitoraggio eventi organizzati o ospitati	On/off	On	Raggiunto
	1.1 Prosecuzione e potenziamento dei rapporti con l'Università di Camerino e con altri Atenei per la sottoscrizione di contratti di acquisto e di abbonamenti a banche dati elettroniche e alla fornitura di materiale librario	CASB	- Monitoraggio prodotti acquisiti e risparmi ottenuti	On/off	On	Raggiunto
	1.6 Riprogettare le banche dati d'Ateneo in funzione degli adempimenti connessi all'anagrafe delle prestazioni al fine di evitare duplicazioni di inserimento dati e snellire le procedure connessi	CSIA	- Grado di avanzamento della proposta	On/off	On	Raggiunto

**Allegato n.4 : Tabella riepilogativa degli obiettivi operativi – Relazione performance anno 2014 - DIPARTIMENTI**

Obiettivi strategici	Obiettivi strutture	Figure Responsabili E.P.		Indicatori	Target	Valore 2014	Grado di raggiungimento
		ARI					
Promuovere una ricerca orientata alla qualità/ Sviluppare e potenziare la ricerca	1.1 Creazione di un sistema networking riguardo ai poli interdisciplinari di ricerca	ARI	ECONOMIA	- Creazione di un sistema di comunicazione di tipo social per ciascun polo	On/off	On	Raggiunto
			GIURISPRUDENZA				
			SC. FORMAZIONE				
			SC. POLITICHE				
			STUDI UMANISTICI				
	1.2. Avviare/ sviluppare rapporti con il mondo delle imprese attraverso la ricerca scientifica (collaborazione/supporto nella realizzazione spin off, start up, contratti e convenzioni di ricerca commissionata, accordi quadro e protocolli di collaborazione in materia di trasferimento tecnologico)	ARI	ECONOMIA	- Numero progetti avviati	>= 1	Vedi nota <sup>1</sup>	Raggiunto
			GIURISPRUDENZA	- Realizzazione di eventi in/formativi in tema di protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale.	>= 1		
			SC. FORMAZIONE				
			SC. POLITICHE				
			STUDI UMANISTICI				

<sup>1</sup> Si riporta l'estratto delle relazioni sull'attività svolta nell'anno 2014 predisposte dai Responsabili di ciascun Dipartimento:

Dipartimento di Economia: Avviati progetti con imprese ed istituzioni economiche quali : Confindustria Macerata : "Osservatorio per le politiche per lo sviluppo del territorio"; Assocalzaturifici, MPS : " Il posizionamento di mercato e il merito di credito nei distretti calzaturieri";

Dipartimento di Giurisprudenza: Il Dipartimento ha avviato nel 2013 il progetto INNOVAge conclusosi il 31 dicembre 2014, con il quale il Dipartimento ha fornito formazione, elaborato buone pratiche, condotto un'azione pilota, per quanto concerne l'innovazione relativa alla tematica dell'invecchiamento attivo e dell'eco-innovazione. Tramite il Laboratorio sulle politiche agricole, ambientali e alimentari "Ghino Valenti" ha stipulato con la Regione Marche una convenzione il 21 febbraio 2014 finalizzata alla collaborazione per la realizzazione di attività in comune volte all'analisi dei profili giuridici e metodologici delle forme di aggregazione in ambito rurale in funzione del nuovo periodo di programmazione 2014-2020 del PSR Marche. da cui sono scaturiti 2 contratti di ricerca. Il Laboratorio di chimica tossicologica forense e medicina forense ha stipulato convenzioni con i seguenti enti: ASUR Area Vasta 2: SerT Ancona + Commissione medica locale patenti di guida, provincia di Ancona; ASUR Area Vasta 3: Commissione medica locale patenti di guida, provincia di Macerata; ASUR Area Vasta 4: SerT Fermo + Commissione medica locale patenti di guida, provincia di Fermo; ASUR Area Vasta 5: SerT San Benedetto del Tronto + Commissione medica locale patenti di guida, provincia di Ascoli Piceno; AUSL 4: Commissione medica locale patenti di guida, provincia di Teramo. È in corso di approvazione un corso di perfezionamento in "Strategie e strumenti per la valorizzazione della proprietà intellettuale in contesti internazionali: profili giuridici ed economici"

Dipartimento di scienza della formazione, dei beni culturali e del turismo: avviato progetto RICE con accordo di collaborazione scientifica con il Comune di Macerata, assessorato Istruzione. Aggiornamento del personale in tema di proprietà intellettuale: auto-formazione all'interno dei progetti europei.

Dipartimento di scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali: È stata costituita la società a responsabilità limitata «International R.O.U.T.E.: Research Office from University To Enterprise (I-Route), Spin off dell'Università degli Studi di Macerata»; convenzione conto terzi con Manas SpA; Convenzione conto terzi con Pantofola D'Oro Spa. Sono state attivate n. 7 borse EUREKA (con la Regione Marche) ricadenti nei curricula di dottorato afferenti a SPOCRI.

Dipartimento di studi umanistici- lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia: Accordo con la società "La Giocomotiva" di Milano; convenzione conto terzi con Clementoni spa, Halley informatica srl, Esserci Comunicazione sas.

#### Allegato n.4 : Tabella riepilogativa degli obiettivi operativi – Relazione performance anno 2014 - DIPARTIMENTI

	1.3.Promozione della cultura della qualità della ricerca di Ateneo (organizzazione di workshop, incontri, linee guida di ricerca considerate strategiche per l'Ateneo,...)	ARI	ECONOMIA	Potenziamento pagine web dedicati alla ai fini della Ricerca ai fini della diffusione di bandi, dei risultati, dei gruppi di ricerca	On/off	On	Raggiunto
			GIURISPRUDENZA				Parzialmente raggiunto <sup>2</sup>
			SC. FORMAZIONE				Raggiunto
			SC. POLITICHE				Parzialmente raggiunto <sup>3</sup>
			STUDI UMANISTICI				Raggiunto
	1.5 Supporto alla valutazione della ricerca con particolare riferimento al monitoraggio tra la VTR e VQR	ARI	ECONOMIA	Produzione periodica di report per la verifica degli indicatori di confronto	On/off	On	Raggiunto
			GIURISPRUDENZA				Raggiunto
			SC. FORMAZIONE				Raggiunto
			SC. POLITICHE				Non raggiunto <sup>4</sup>
			STUDI UMANISTICI				Raggiunto
	1.6 Completamento della mappatura dei processi e dei procedimenti della ricerca e la loro puntuale articolazione tra Dipartimenti e l'Area Ricerca	ARI	ECONOMIA	- Presentazione agli organi di governo del documento che definisca la ripartizione funzionale delle competenze tra Dipartimenti e Area Ricerca	On/ off		Parzialmente Raggiunto
			GIURISPRUDENZA				
			SC. FORMAZIONE				
			SC. POLITICHE				
			STUDI UMANISTICI				

<sup>2</sup> La UO R&I del Dipartimento di Giurisprudenza al fine di garantire una migliore visibilità del sito web ha proceduto alla traduzione e pubblicazione in lingua inglese di alcune parti del sito del Dipartimento. Di tale pubblicazione si è data comunicazione al CdD il 10 aprile 2014. Si è implementato nel 2014 il sito web del China Center, centro di ricerca facente capo al Dipartimento, strategico per la promozione di attività di ricerca inerenti alla Cina. Si è inoltre implementato nel 2014 il sito web di supporto alla Conferenza Traditions and Changes organizzata presso il Dipartimento di Giurisprudenza dalla European Society for Comparative Legal History.

<sup>3</sup> Il sito istituzionale e la pagina FB sono stati utilizzati per promuovere i risultati della ricerca SPOCRI. È stata realizzata, e viene costantemente aggiornata, la mappatura degli ambiti di ricerca dei docenti. Settimanalmente vengono inviate comunicazioni ai singoli docenti sui bandi riferiti ai rispettivi ambiti di ricerca.

<sup>4</sup> Soltanto qualche breve e "sporadica" informativa in Consiglio di Dipartimento.

Allegato n.4 : Tabella riepilogativa degli obiettivi operativi – Relazione performance anno 2014 - DIPARTIMENTI

Obiettivi strategici	Obiettivi strutture	Figure Responsabili E.P.		Indicatori	Target	Valore 2014	Grado di raggiungimento
Garantire una formazione innovativa e integrata	1.1 Programmazione dell'offerta formativa 2014- 2015 secondo le linee guida del sistema di qualità AVA		ECONOMIA	- Numero corsi di studio nel 2014-2015 per i quali è garantito il rispetto dei requisiti richiesti per l'accREDITAMENTO	100%	100%	Raggiunto
			GIURISPRUDENZA				Raggiunto
			SC. FORMAZIONE				Raggiunto
			SC. POLITICHE				Raggiunto
			STUDI UMANISTICI				Raggiunto
	1.2 Garantire il supporto tecnico – organizzativo al Presidio Qualità per tutte le procedure connesse al sistema AVA	AD OSS	ECONOMIA		On/off	On	Raggiunto
			GIURISPRUDENZA				
			SC. FORMAZIONE				
			SC. POLITICHE				
			STUDI UMANISTICI				
	1.3 Verifica ex post dei requisiti richiesti dal sistema AVA	AD OSS	ECONOMIA	- Indicatori AVA e indicatori sistema integrato qualità	On/off	On	Raggiunto
			GIURISPRUDENZA				
			SC. FORMAZIONE				
			SC. POLITICHE				
			STUDI UMANISTICI				

Allegato n.4 : Tabella riepilogativa degli obiettivi operativi – Relazione performance anno 2014 - DIPARTIMENTI

Obiettivi Strategici	Obiettivi strutture	Figure Responsabili E.P.		Indicatori	Target	Valore 2014	Grado di raggiungimento
Sviluppare l'internazionalizzazione	1.1 Realizzazione di procedure comuni e condivise per la progettazione e gestione delle lauree a doppio titolo	ADOSS	ECONOMIA	- Formulazione di linee guida procedurali, incontri periodici tra le strutture interessate	On/off		Parzialmente Raggiunto
			GIURISPRUDENZA				
			SC. FORMAZIONE				
			SC. POLITICHE				
			STUDI UMANISTICI				
	1.4 Promuovere proposte culturali finalizzate a percorsi di internazionalizzazione (laboratori didattici in lingua, organizzazione di iniziative di dimensione internazionale,...)		ECONOMIA	- Monitoraggio attività avviate	On/off	On	Raggiunto
			GIURISPRUDENZA				Raggiunto
			SC. FORMAZIONE				Raggiunto
			SC. POLITICHE				Raggiunto
			STUDI UMANISTICI				Raggiunto

**Allegato n.4 : Tabella riepilogativa degli obiettivi operativi – Relazione performance anno 2014 - DIPARTIMENTI**

Obiettivi Strategici	Obiettivi strutture	Figure Responsabili E.P.		Indicatori	Target	Valore 2014	Grado di raggiungimento
Curare lo studente in modo speciale	1.4 Migliorare l'efficacia e la chiarezza della comunicazione verso gli studenti attraverso il monitoraggio dei reclami/proposte di miglioramento pervenute via web		ECONOMIA	- Creazione un apposito spazio web riservato nel sito di ciascun Dipartimento	On/off	On	Raggiunto
			GIURISPRUDENZA				Raggiunto
			SC. FORMAZIONE				Non raggiunto <sup>5</sup>
			SC. POLITICHE				Non raggiunto <sup>6</sup>
			STUDI UMANISTICI				Raggiunto
	1.5 Avvio indagini di rilevazione del gradimento dei servizi forniti agli studenti, con particolare riguardo a tutte le attività di front office	A D O S S	ECONOMIA	- Monitoraggio customer satisfaction per attività di front -office	On/off	On	Raggiunto
			GIURISPRUDENZA				
			SC. FORMAZIONE				
			SC. POLITICHE				
			STUDI UMANISTICI				

<sup>5</sup> Ancora in fase di implementazione un modello unico di Ateneo predisposto dal PQA che verrà aggiornato in vista della visita ispettiva delle CEV

<sup>6</sup> Ancora in fase di implementazione un modello unico di Ateneo predisposto dal PQA che verrà aggiornato in vista della visita ispettiva delle CEV.

**Allegato n.4 : Tabella riepilogativa degli obiettivi operativi – Relazione performance anno 2014 - DIPARTIMENTI**

Obiettivi strategici	Obiettivi strutture	Figure Responsabili E.P.		Indicatori	Target	2014	Grado di raggiungimento
<b>Rafforzare la specializzazione / Consolidare il posizionamento</b>	1.1 Potenziamento delle lauree magistrali e dei corsi di dottorato fortemente professionalizzanti e altamente specialistici nel campo delle scienze umane e delle scienze sociali, prevedendo anche un percorso in inglese.	A D O S S	ECONOMIA	- Attivazione di almeno un curriculum in lingua inglese  - Incremento iscritti ai corsi di laurea magistrali provenienti da altri Atenei	On/off	On <sup>7</sup>	Raggiunto
			GIURISPRUDENZA				
			SC. FORMAZIONE				
			SC. POLITICHE				
			STUDI UMANISTICI				
	1.3 Consolidamento dei master, corsi di perfezionamento (archivi digitali, scritture brevi, INPDAP) e delle scuole di specializzazione	A D O S S	ECONOMIA	- Coordinamento realizzato con partner locali, nazionali e internazionali per il supporto alle attività didattiche	On/off	On	Raggiunto
			GIURISPRUDENZA				
			SC. FORMAZIONE				
			SC. POLITICHE				
			STUDI UMANISTICI				

<sup>7</sup>Con riferimento al Dipartimento di Economia si precisa che il curriculum in lingua inglese è in attivazione per il 2015

<sup>8</sup> Percentuale degli studenti che si iscrivono ai corsi di laurea magistrale provenienti da altro ateneo – Fonte M.I.A. :

Dipartimento	2012/13	2013/14
ECONOMIA E DIRITTO	6,06%	16,39%
GIURISPRUDENZA	5,26%	7,14%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO	16,78%	18,88%
SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	4,40%	6,25%
STUDI UMANISTICI - LINGUE, MEDIAZIONE, STORIA, LETTERE, FILOSOFIA	11,68%	13,66%

## Allegato n.4 : Tabella riepilogativa degli obiettivi operativi – Relazione performance anno 2014 - DIPARTIMENTI

Obiettivi strategici	Obiettivi strutture	Figure Responsabili E.P.		Indicatori	Target	2014	Grado di raggiungimento
Contribuire all'evoluzione del territorio	1.3 Valorizzare le capacità di attrarre finanziamenti anche mediante istituzione di centri studi, centri di ricerca in collaborazione con realtà private e imprenditoriali		ECONOMIA	Collaborazioni avviate	>1	Vedi nota <sup>9</sup>	Raggiunto
			GIURISPRUDENZA				Raggiunto
			SC. FORMAZIONE				Raggiunto
			SC. POLITICHE				Raggiunto
			STUDI UMANISTICI				Raggiunto

<sup>9</sup>Si riporta l'estratto delle relazioni sull'attività 2014 predisposte dai Responsabili di ciascun Dipartimento:

Dipartimento di Economia: Avviate diverse convenzioni con enti territoriali per lo studio specifico di "Fiscalità locale", "Valutazione delle PMI", "Trasformazione delle province".

Dipartimento di Giurisprudenza: Il Dipartimento tramite il Laboratorio sulle politiche agricole, ambientali e alimentari "Ghino Valenti" ha stipulato con la Regione Marche una convenzione il 21 febbraio 2014 finalizzata alla collaborazione per la realizzazione di attività in comune volte all'analisi dei profili giuridici e metodologici delle forme di aggregazione in ambito rurale in funzione del nuovo periodo di programmazione 2014-2020 del PSR Marche. da cui sono scaturiti 2 contratti di ricerca. Il Laboratorio di chimica tossicologica forense e medicina forense ha stipulato convenzioni con i seguenti enti: ASUR Area Vasta 2: SerT Ancona + Commissione medica locale patenti di guida, provincia di Ancona; ASUR Area Vasta 3: Commissione medica locale patenti di guida, provincia di Macerata; ASUR Area Vasta 4: SerT Fermo + Commissione medica locale patenti di guida, provincia di Fermo; ASUR Area Vasta 5: SerT San Benedetto del Tronto + Commissione medica locale patenti di guida, provincia di Ascoli Piceno; AUSL 4: Commissione medica locale patenti di guida, provincia di Teramo. Il China Center riserva, fra le sue finalità istituzionali un'attenzione particolare alle imprese che vengono supportate per l'elaborazione di strategie d'internazionalizzazione ed espansione. Le relazioni che i docenti del Dipartimento hanno con aziende del territorio hanno portato all'attivazione nel 2013 e nel 2014 di 15 borse di dottorato cofinanziate da aziende, Regione Marche e Ateneo nell'ambito del progetto Eureka

Dipartimento di scienza della formazione, dei beni culturali e del turismo: convenzione con Comune di Fermo per progetto europeo gastronomic cities (conto terzi); Potenziamento Museo della Scuola Paolo Ricca con apertura al pubblico a pagamento.

Dipartimento di scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali: Dipartimento di studi umanistici- lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia: Progetti "Invest your talent in Italy" in collaborazione con la Camera di Commercio di Macerata e "Incoming" in collaborazione con Confindustria che permettono agli studenti stranieri del corso di laurea internazionale di concorrere all'erogazione di borse di studio (concesse rispettivamente dalla Camera di Commercio e da Confindustria) per la formazione e l'inserimento dei giovani studenti stranieri in imprese locali, tramite attività di stage, con l'obiettivo di contribuire alla crescita delle imprese del territorio e alla occupazione dei laureati. Convenzione con il Consorzio Universitario Piceno - CUP per l'erogazione degli insegnamenti del corso di laurea in Scienze politiche e Relazioni internazionali in video conferenza con Spinetoli e per la costituzione del Centro di ricerca sulle tematiche dell'internazionalizzazione delle aziende e la tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale (marchi, brevetti, opere dell'ingegno e diritti d'autore).

Dipartimento di studi umanistici- lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia: sono attivi c/o il Dipartimento: centro studi Africa settentrionale e CEIDIM. stretta sinergia tra i CdS Lingue e Mediazione con Istituto confucio; convenzione Science and technology digital library (CNR).